

Allegato A
Avviso Pubblico per la presentazione delle domande di contributo
Regione Marche
P.F. Economia Ittica, Commercio e Tutela dei Consumatori
Programma Operativo FEAMP Italia 2014-2020

Art. 43 reg (UE) n. 508/2014 – Misura 1.43: Porti, luoghi di sbarco, sale per la vendita all’asta e ripari di pesca

Obiettivo:

l’Avviso è finalizzato a selezionare le domande di contributo presentate ai sensi dell’art 43 del reg. (UE) n. 508/2014

Destinatari dell’Avviso Pubblico:

Imprese operanti nel settore della pesca e dell’acquacoltura;
Imprese di servizi per il settore pesca ed acquacoltura;
Enti pubblici;
Autorità portuali;
Altri organismi designati a tale scopo.

Dotazione finanziaria assegnata:

€ 1.911.771,93

Scadenza per la presentazione delle domande:

60 giorni a partire dalla pubblicazione del presente Avviso Pubblico sui siti “Norme Marche” e “Regione Utile”

Indirizzo PEC della struttura:

regione.marche.economiaittica@emarche.it

Responsabile del procedimento:

dott. Guido Mauro

Punto di contatto:

dott. Guido Mauro

tel. - 071 8063417

e-mail - guido.mauro@regione.marche.it

SOMMARIO

1. Normativa e documentazione di riferimento	3
2. Oggetto e finalità dell'Avviso	4
3. Criteri di ammissibilità dei richiedenti e dei progetti	4
4. Termini.....	5
5. Proroghe.....	6
6. Misura del contributo.....	6
7. Interventi ammissibili	7
8. Spese ammissibili.....	7
9. Spese non ammissibili	9
10. Criteri di selezione	10
11. Modalità di presentazione delle domande di contributo	11
12. Ammissione, selezione e concessione del contributo	14
13. Varianti	15
14. Modalità di erogazione del contributo	16
15. Stabilità delle operazioni.....	18
16. Conservazione dei documenti	19
17 Azioni di comunicazione e pubblicità	19
18. Obblighi del beneficiario	20
19. Controlli	21
20. Revoca e decadenza.....	21
21. Procedimento di revoca e recupero	21
22. Informativa ai sensi dell' art. 119 Reg. (CE) N. 508/2014	22
23. Disposizioni finali	22
24. Trattamento dei dati.....	22
25. Ricorsi.....	22
26 Norma residuale.....	22
Allegato A.1 Criteri di ammissibilità e rendicontazione delle spese	23
Indice della modulistica.....	29



1. NORMATIVA E DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO

- REG. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 “*recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio*” e relativi regolamenti delegati e di esecuzione;
- REG. (UE) n. 1380/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 11/12/2013 “*relativo alla politica comune della pesca che modifica i regolamenti (CE) n. 1224/2009 del Consiglio e che abroga i regolamenti (CE) n. 2371/2002 e (CE) 639/2004 del Consiglio, nonché la decisione 2004/585/CE del Consiglio*”;
- REG. (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15/05/2014 “*relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga i regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il regolamento (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio e relativi regolamenti delegati e di esecuzione*”;
- REG. (UE) n. 1388/2014 della Commissione del 16 dicembre 2014 “*che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti a favore delle imprese attive nel settore della produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura*”;
- PROGRAMMA OPERATIVO FEAMP 2014-2020 approvato con Decisione di esecuzione della Commissione n. C (2015) 8452 F1;
- DGR n. 782 del 18/07/2016 “*Reg. (UE) n. 1303/2013 e Reg (UE) n. 508/2014. PO FEAMP 2014/2020 – recepimento degli strumenti di programmazione e delle disposizioni attuative adottate dall’Autorità di Gestione, nonché autorizzazione utilizzo risorse in overbooking*”;
- D.G.R. 1422 del 23/11/2016 “*Reg. (UE) n. 1303/2013 e Reg (UE) n. 508/2014. PO FEAMP 2014/2020 “Approvazione schema di convenzione Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali in qualità di Autorità di gestione del PO e la Regione Marche in qualità di organismo intermedio e autorizzazione alla stipula della medesima*”;
- *Manuale delle Procedure e dei Controlli* – Disposizioni procedurali dell’autorità di Gestione – PO FEAMP Italia 2014 – 2020 – Versione 1 - 16/12/2016
- *Linee Guida per l’ammissibilità delle spese* del Programma Operativo PO FEAMP 2014-2020;
- Disposizioni Attuative AdG – Parte B specifiche Priorità n.1 – Misura 1.43 (Art. 43 del Regolamento UE 508/2014) versione 5 - del 08/10/2018;
Manuale delle procedure e dei controlli – disposizioni procedurali dell’Organismo Intermedio dell’autorità di gestione – Versione 9 del 05/11/2018.



2. OGGETTO E FINALITÀ DELL'AVVISO

I commi da 1 2 e 3 dell'art. 43 Reg. (CE) n. 508/2014 elencano le finalità della misura che il FEAMP può sostenere, mediante investimenti nelle infrastrutture dei porti di pesca, nelle sale per la vendita all'asta, nei luoghi di sbarco, nei ripari di pesca e nelle strutture per la raccolta di scarti e rifiuti marini ossia:

1. migliorare la qualità, il controllo e la tracciabilità dei prodotti sbarcati, accrescere l'efficienza energetica, contribuire alla protezione dell'ambiente e migliorare la sicurezza e le condizioni di lavoro;
2. facilitare l'osservanza dell'obbligo di sbarcare tutte le catture, nonché di aggiungere la valorizzazione della parte sottoutilizzata del pesce catturato;
3. al fine di migliorare la sicurezza dei pescatori, sostenere gli investimenti finalizzati alla costruzione o all'ammodernamento di piccoli ripari di pesca.

Ai fini del presente Avviso Pubblico:

- per "**infrastrutture dei porti di pesca**" s'intendono il sistema costituito da ormeggi, banchine, magazzini e tutte le strutture predisposte per il rapido sbarco del pescato in arrivo e gli impianti di rifornimento di acqua, carburante etc. destinati esclusivamente alle imbarcazioni destinate alla pesca od all'acquacoltura professionale¹;
- per "siti di sbarco" s'intendono le aree individuate nei piani particolareggiati di spiaggia e dotate di:
 - a) idoneo attracco per i battelli da pesca, corridoi di entrata e uscita dalla spiaggia e dal mare, spazi di manovra a terra e spazi per le operazioni di sbarco del prodotto;
 - b) strutture di facile sgombero a terra, per il ricovero delle barche ed il rimessaggio delle attrezzature di pesca;
 - c) idonea struttura per lo stoccaggio e la commercializzazione del pesce, rispondente alle vigenti normative tecnico-sanitarie, laddove esistono consistenti attività marinare;
 - d) l'intera rete degli impianti tecnologici, con particolare attenzione a quelli necessari per garantire adeguate scorte di acqua potabile;
 - e) una dotazione sanitaria;
 - f) adeguati sistemi di smaltimento dei rifiuti, ivi compreso lo smaltimento di olii, acque oleose e attrezzature di pesca, prevedendo e individuando specifiche isole ecologiche;
- per "**piccoli ripari di pesca**", s'intendono i siti di sbarco dotati di strutture destinate a proteggere le imbarcazioni dalle avversità meteorologiche.

3 CRITERI DI AMMISSIBILITÀ DEI RICHIEDENTI E DEI PROGETTI

3.1 SOGGETTI ABILITATI ALLA PRESENTAZIONE DELLA RICHIESTA DI CONTRIBUTO

- a. imprese operanti nel settore della pesca e dell'acquacoltura;
- b. imprese di servizi per il settore pesca e acquacoltura;
- c. enti pubblici;
- d. autorità portuali;
- e. altri organismi designati a tale scopo ².

L'appartenenza delle imprese richiedenti ad una delle categorie elencate, verrà accertata mediante il codice ATECO e/o lo statuto dell'impresa richiedente riportati nel fascicolo aziendale CCIAA, che verrà acquisito d'ufficio della P.F.

¹ Come definita dagli artt. 2 e 3 del D.Lgs 09/01/2012 n. 4

² Secondo la comunicazione Prot. 0007508 del 29/03/2018 dell'ADG, questi organismi vanno intesi come enti di diritto pubblico o privato che abbiano "*tra i propri scopi statuari anche quelli legati alla gestione di aree portuali, ai ripari di pesca, alle aste ovvero ai servizi associati etc.*"



3.2 CRITERI DI AMMISSIBILITÀ RELATIVI AI SOGGETTI RICHIEDENTI

I soggetti richiedenti devono possedere, al momento della domanda, i seguenti requisiti:

1. essere iscritti nel registro delle imprese CCIAA, salvo gli Enti Pubblici e le Autorità Portuali;
2. applicare il CCNL di riferimento nel caso di impresa che utilizzi personale dipendente;
3. essere in possesso di un conto corrente ad essi intestato;
4. non versare in una delle ipotesi di divieto di contrarre con la P.A.;
5. non rientrare nei casi di inammissibilità previsti dai commi 1 e 3 dell'art. 10 del Reg. (UE) 508/2014 (ai sensi del comma 5 dello stesso articolo) e secondo quanto ulteriormente specificato nei reg. (UE) n. 288/2015 e n. 2252/2015;
6. non essere inadempiente all'obbligo di restituire precedenti contributi a seguito di revoca e recupero di agevolazioni concesse dalla Regione Marche, sul programma FEP 2007/2013.

3.3 CAPACITÀ AMMINISTRATIVA, FINANZIARIA E OPERATIVA

l'art 125 del reg. (UE) 1303/2013 impone di verificare la capacità amministrativa, finanziaria e operativa del richiedente di soddisfare gli obblighi degli Avvisi Pubblici, perciò è richiesto:

- a) di allegare alla domanda il modello **A.5**, sottoscritto da un soggetto iscritto in idoneo albo professionale, *se il richiedente è un'impresa*;
- b) di allegare alla domanda un **atto attestante la disponibilità delle risorse** necessarie per l'intervento richiesto, approvata dall'organo competente *se il richiedente è un ente pubblico*;

3.4 CRITERI DI AMMISSIBILITÀ RELATIVI ALLE OPERAZIONI

Sono ammissibili a contributo i progetti volti ad almeno una delle finalità indicate al par. 2 e:

- localizzati nel territorio della Regione Marche;
- realizzati all'interno di un'area portuale, oppure in un sito di sbarco o piccolo riparo di pesca;
- destinati al servizio delle attività di pesca o acquacoltura professionale..

4. TERMINI

Sono stabiliti i seguenti termini riguardo agli adempimenti da parte del richiedente:

1	Termine ultimo di presentazione della domanda di contributo	60 giorni dalla pubblicazione dell'Avviso Pubblico sui siti "Regione Utile" e "Norme Marche"
2	Termine iniziale di ammissibilità delle spese	1° gennaio 2018
3	Invio del modello A.10 "Dichiarazione di accettazione del contributo ed impegno alla realizzazione del progetto"	30 giorni dal ricevimento della "Comunicazione di concessione del contributo" (vedi par. 13.5)
4	Invio, del progetto esecutivo, in caso di Enti Pubblici degli atti di compravendita e di tutte le autorizzazioni per interventi sugli immobili in caso di soggetti privati	120 giorni dal ricevimento della "Comunicazione di concessione del contributo", con possibilità di proroga di 60 giorni.
5	Conclusione del progetto e presentazione della richiesta del saldo finale.	15 mesi dal ricevimento della "Comunicazione di concessione del contributo", con possibilità di proroga di 180 giorni.

I termini sopra elencati sono perentori, ed in particolare:

- il non rispetto del termine di cui al punto 1 comporta **l'irricevibilità della domanda**;
- il non rispetto del termine di cui al punto 2 comporta **l'inammissibilità della spesa**;
- il non rispetto dei termini di cui ai punti 3, 4 e 5 comporta **la revoca del contributo concesso**.



5. PROROGHE

Le richieste di proroga di cui ai paragrafi 4.4 e 4.5 devono rispettare le seguenti condizioni:

- che il mod. **A.11** sia inviato prima della scadenza del termine per il quale è richiesta la proroga, *sotto pena di non ricevibilità*;
- che la richiesta sia motivata mediante una relazione sullo stato di avanzamento del progetto firmata da un tecnico iscritto ad idoneo albo professionale, sotto pena di non ammissibilità.

L'assenza del modello A.11 e della relazione, *non possono essere oggetto d'integrazione*, la loro assenza comporta, rispettivamente, l'irricevibilità e l'inammissibilità della domanda.

La P.F. può concedere ulteriori proroghe ai termini di cui al par. 4.5 per cause di forza maggiore o eventi eccezionali, purché ciò non comporti la violazione della regola del disimpegno automatico n+3.

Il termine per la conclusione dell'istruttoria è di 30 giorni, può essere sospeso, una sola volta, durante il termine d'invio d'integrazioni (art. 2 L.241/90), o interrotto in caso di Comunicazione di motivi ostativi (art. 10 bis L. 241/90). L'esito della richiesta sarà reso noto al beneficiario **mediante comunicazione PEC** il cui protocollo farà fede circa la data di conclusione dell'istruttoria.

6. MISURA DEL CONTRIBUTO

In ottemperanza al comma 1 dell' art.95 del Reg. (UE) 508/2014 la misura del contributo è fissata al 50% della spesa ammissibile, salvo le seguenti eccezioni:

- A) *una maggiorazione del 30%* per interventi connessi alla pesca costiera artigianale;
- B) *una maggiorazione del 15%* per interventi attuati da organizzazioni di produttori, associazioni di organizzazioni di produttori o organizzazioni interprofessionali;
- C) *una maggiorazione del 10%* per interventi attuati da organizzazioni di pescatori o altri beneficiari collettivi che non rientrino nei FLAG;
- D) *una diminuzione del 20%* per interventi attuati da imprese non definibili quali PMI.³,

In caso di ammissibilità di più maggiorazioni o riduzioni d'intensità si applicano le più elevate, mentre in presenza di maggiorazioni e riduzioni si applica la maggior riduzione (Reg UE 772/2014 art. 1).

E) *Un'intensità pari al 85%* se un progetto soddisfa contemporaneamente i seguenti criteri:

- interesse collettivo;
- beneficiario collettivo;
- elementi innovativi, se del caso a livello locale.

Sono fissati i seguenti limiti sul costo progettuale finanziabile:

- € 50.000,00 quale limite minimo
- € 1.000.000,00 quale limite massimo

Se il costo ammissibile è **inferiore al limite minimo** la domanda non è ammissibile; se il costo ammissibile **supera il limite massimo** si concederà un contributo pari a tale limite moltiplicato per l'intensità ammissibile.

Il beneficiario dovrà indicare nella relazione descrittiva (All. A.6) quale insieme d'investimenti funzionalmente organizzati intende chiedere a contributo fino a concorrenza del limite massimo, altrimenti deciderà la P.F.

³ Vedi DM 18 aprile 2005 (G. U. 12 ottobre 2005, n. 238)



Le risorse disponibili verranno assegnate sino ad esaurimento, con possibilità di concedere all'ultimo soggetto in posizione utile in graduatoria un contributo pari alle risorse disponibili detratte dei contributi concessi ai soggetti che lo precedono.

Le domande presenti in graduatoria, ma non finanziate per carenza di fondi, potranno essere finanziate in caso di ulteriori disponibilità, o di rimessa in disponibilità di fondi derivanti da economie di spesa.

Ai sensi del comma 11 dell'art. 65 del Reg. UE 1303/2013, le voci di spesa richieste a finanziamento nell'ambito di un progetto presentato ai sensi del presente Avviso Pubblico, non possono ricevere il sostegno di un altro fondo o strumento dell'Unione, o dallo stesso fondo nell'ambito di un altro programma.

7. INTERVENTI AMMISSIBILI

I progetti ammissibili a finanziamento sono:

- a. migliorare le infrastrutture dei porti di pesca, delle sale per la vendita all'asta, dei siti di sbarco e dei ripari di pesca
- b. investimenti nei porti di pesca nelle sale per la vendita all'asta, nei siti di sbarco e nei ripari di pesca;
- c. investimenti destinati a strutture per la raccolta di scarti e rifiuti marini;
- d. investimenti finalizzati alla costruzione o all'ammodernamento di piccoli ripari di pesca.

La nota dell'Autorità di Gestione 14198 del 16/06/2017 chiarisce che **questa lista va considerata esaustiva**, perciò saranno esclusi dal finanziamento investimenti volti a perseguire finalità diverse da quelle elencate.

8. SPESE AMMISSIBILI

Sono ammissibili le spese riferite ad un insieme d'investimenti funzionalmente organizzati che rispettino le norme di ammissibilità della spesa, riportate nell'allegato A.1.

Per le opere edili ed impiantistiche, la spesa risulterà ammissibile in caso di realizzazione di almeno un lotto funzionale; ovvero *"parti di un lavoro o servizio generale la cui progettazione e realizzazione sia tale da assicurarne funzionalità, fruibilità e fattibilità indipendentemente dalla realizzazione delle altre parti"* (art. 3 punto qq del Dlgs. 50 del 18/04/2016).

Le spese ammissibili, **a titolo esemplificativo**, sono le seguenti:

1. indagini preliminari (es., analisi chimico-fisiche, verifiche strutturali, rilievi geologici);
2. analisi e valutazione dei rischi che incombono sui pescatori in porto, al fine di adottare misure atte a prevenirli o attenuarli;
3. interventi di riqualificazione fisica dei porti pescherecci (rifacimento pavimentazioni, impianti di illuminazione, arredo urbano, realizzazione sotto-servizi, impiantistica);
4. ristrutturazione di banchine o di approdi già esistenti;
5. costruzione, ammodernamento ed ampliamento di banchine;
6. realizzazione o recupero di scali d'alaggio destinati esclusivamente alle imbarcazioni da pesca;
7. riqualificazione di sale per la vendita all'asta anche attraverso infrastrutturazioni immateriali (software specialistico);



8. realizzazione di nuovi edifici connessa all'ampliamento delle attività imprenditoriali nel settore della pesca in area portuale ⁴, la cui spesa massima ammissibile non può essere superiore al 30% dell'investimento complessivo, al netto delle spese generali, delle spese dello stesso e dell'impiantistica;
9. riqualificazione d'immobili esistenti per l'ampliamento delle attività imprenditoriali nel settore della pesca in area portuale, la cui spesa massima ammissibile non può essere superiore al 30% dell'investimento complessivo, al netto delle spese generali, delle spese dello stesso e dell'impiantistica;
10. realizzazione d'impianti per lo stoccaggio ed il recupero dei rifiuti marini;
11. realizzazione o potenziamento d'impianti di rifornimento alimentati da biocarburante, impianti di produzione di ghiaccio, impianti per l'approvvigionamento d'acqua, ecc. *da destinare esclusivamente ad operatori nel comparto della pesca professionale*;
12. acquisto di macchinari e attrezzature strettamente connessi alla funzionalità dei porti di pesca, comprese le attrezzature per diminuire la movimentazione manuale di carichi pesanti, *escluse le macchine direttamente connesse alle operazioni di pesca*;
13. acquisto di attrezzature e macchinari funzionali alla cantieristica per imbarcazioni da pesca;
14. acquisto di macchinari ed attrezzature per il miglioramento del benessere e della sicurezza dei lavoratori, quali segnali di emergenza e di allarme, dispositivi di protezione acustica e termica, apparecchi di ausilio alla ventilazione etc.;
15. spese generali *nel limite del 10 % della spesa totale ammessa*, secondo le condizioni stabilite nell'allegato A.1.

Le spese ammissibili sono considerate al netto di tasse, oneri accessori ed imposte, compresa l'IVA, a meno che la stessa non sia realmente e definitivamente sostenuta dal beneficiario, come chiarito nell'allegato A.1.

⁴ Tali edifici dovranno essere destinati ad attività rispondenti alle finalità della misura come elencate nel par. 2 del presente Avviso Pubblico; quindi tra le attività connesse di cui all'art. 2 comma 2 e all'art. 3 comma 2 del D.Lgs. 9 gennaio 2012, n. 4 può essere ammessa a finanziamento solamente la valorizzazione della parte sottoutilizzata delle catture. Sono quindi escluse le attività di pesca turismo, di ittiturismo e di trasformazione.



9. SPESE NON AMMISSIBILI

Sono in ogni caso esclusi dal finanziamento gli investimenti che prevedono la costruzione di nuovi porti, nuovi siti di sbarco o nuove sale per la vendita all'asta.

Non sono ammissibili, in quanto non rientrano tra gli obiettivi di cui al par. 2, i progetti destinati alla conservazione e/o trasformazione del pescato a terra, ad uffici, sale riunione, etc.

Sono altresì escluse dal finanziamento le spese non direttamente connesse alle operazioni ammissibili e quelle riferite ad operazioni terminate entro il 01/01/2018.

Si riportano qui, **a titolo esemplificativo**, le principali spese non ammissibili ⁵:

1. realizzazione di opere tramite commesse interne;
2. beni, servizi e consulenze forniti da società controllate e/o collegate e/o con assetti proprietari sostanzialmente coincidenti con quelli del soggetto richiedente, nonché soci, legale rappresentante, componenti del consiglio di amministrazione, convivente del legale rappresentante o soggetto a lui legato da vincolo di parentela fino al terzo grado o di affinità fino al secondo grado;
3. consulenze servizi e prodotti forniti da soci;
4. spese sostenute prima del termine previsto al paragrafo 3.2;
5. adeguamento ad obblighi di legge;
6. manutenzione ordinaria e per riparazioni e/o materiali di consumo connessi all'attività ordinaria del beneficiario (ad esclusione delle spese di pulizia straordinaria necessaria alla realizzazione degli interventi di progetto);
7. spese ed opere provvisorie non direttamente connesse al progetto
8. servizi continuativi, periodici, o connessi alle normali spese di funzionamento dell'impresa (consulenza fiscale ordinaria, regolari servizi di consulenza legale, etc.);
9. impianti, macchinari o attrezzature usati salvo quanto previsto all'allegato A.1;
10. oneri finanziari di qualsiasi natura sostenuti per il finanziamento del progetto;
11. in caso di acquisto con leasing: costi connessi al contratto (garanzia del concedente, etc.);
12. costi relativi a multe, penali, ammende, sanzioni pecuniarie, oneri e spese processuali e di contenzioso, composizioni amichevoli e arbitrati, interessi di mora;
13. spese relative ad opere in sub-appalto per operazioni diverse da quelle realizzate da Enti Pubblici e da tutti i soggetti previsti dal D.lgs del 18 aprile 2016 n.50;
14. tributi o oneri che derivano dal cofinanziamento FEAMP (in particolare le imposte dirette e i contributi per la previdenza sociale su stipendi o salari), a meno che essi non siano effettivamente e definitivamente sostenuti dal beneficiario finale
15. canoni delle concessioni demaniali;
16. spese di consulenza per finanziamenti e rappresentanza presso le pubbliche amministrazioni.

⁵ Per l'elenco completo delle spese non ammissibili vedi: Disposizioni Attuative ADG – Parte B specifiche Priorità n.1 – Misura 1.43 (Art. 43 del Regolamento UE 508/2014) versione 5 - del 08/10/2018



10. CRITERI DI SELEZIONE

I criteri di selezione sono stati recepiti con la DGR 782 del 18/07/2016. I pesi sono stati poi riparametrati secondo le indicazioni dell'AdG in modo che il valore fosse compreso tra 0 ed 1⁶:

N	CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI	Coefficiente C (0<C<1)	Peso (Ps)	Punti = C x Ps
CRITERI TRASVERSALI				
T1	L'operazione prevede interventi coerenti (Ic) con almeno un'azione/topic di un pilastro del Piano di Azione EUSAIR (applicabile per le Regioni rientranti nella strategia EUSAIR)	C=0 Ic=0 C=1 Ic max	0,20	
T4	Il rappresentante legale è di sesso femminile, nel caso in cui il richiedente sia un privato	C=0 No C=1 Sì	0,20	
T5	L'operazione si inserisce in una strategia/progetto/piano finanziato anche con altre risorse finanziarie con particolare riferimento a Fondi SIE	C=0 No C=1 Sì	0,20	
CRITERI SPECIFICI DEL RICHIEDENTE				
R1	L'azienda è in possesso di certificazioni di prodotto o di processo	C=0 No C=1 Sì	0,40	
CRITERI RELATIVI ALL'OPERAZIONE				
O1	Numero di pescherecci iscritti nell'ufficio marittimo ricadente nell'ambito portuale oggetto dell'iniziativa	C=0 n. battelli min C=1 n. battelli max	1,00	
O2	Numero di GT dei pescherecci iscritti nell'ufficio marittimo ricadente nell'ambito portuale oggetto dell'iniziativa	C=0 GT battelli min C=1 GT battelli max	0,40	
O3	Iniziative che prevedono investimenti per la realizzazione o ammodernamento di strutture per la raccolta di scarti e rifiuti marini	C=Costo investimento tematico/Costo totale	0,40	
O4	Iniziative che prevedono investimenti finalizzati alla protezione dell'ambiente	C=Costo investimento tematico/Costo totale	0,60	
O5	Iniziative che prevedono investimenti finalizzati ad accrescere l'efficienza energetica	C=Costo investimento tematico/Costo totale	0,40	
O6	Iniziative che prevedono investimenti finalizzati a migliorare la sicurezza dei pescatori	C=Costo investimento tematico/Costo totale	1,00	
O7	Investimenti finalizzati all'adeguamento e/o ammodernamento della sale per la vendita all'asta	C=Costo investimento tematico/Costo totale	0,60	
O8	Iniziative finalizzati alla costruzione di piccoli ripari di pesca (par.3 art 43)	C=Costo investimento tematico/Costo totale	0,80	
O9	Iniziative finalizzati all'ammodernamento di piccoli ripari di pesca (par.3 art 43)	C=Costo investimento tematico/Costo totale	1,00	
O10	Numero di posti barca creati e/o ammodernati (par.3 art 43)	C=0 N min C=1 N max	0,40	

⁶ Il criterio T2 non è stato riportato in tabella in quanto l'unica strategia macro regionale alla quale partecipa la Regione Marche è il piano d'azione EUSAIR.

Il criterio T3 non è stato riportato in tabella in quanto non valorizzato nella DGR 782/2016.



Il valore di ogni coefficiente verrà valutato in relazione al coefficiente ed al peso previsti.

I criteri O1 ed O2 verranno valutati d'ufficio sulla base del Fleet Register UE più recente disponibile al momento dell'istruttoria.

Per gli altri criteri, il richiedente dovrà inserire nel modello A.7 il coefficiente cui ritiene di avere diritto specificando, nella relazione descrittiva di cui all'allegato A.6, i motivi per cui lo ha inserito ed esplicitando, se previsto, il costo degli investimenti per i quali è richiesto il punteggio.

Il punteggio richiesto per ogni criterio potrà essere ammesso, non ammesso, o ricalcolato dalla P.F. nel caso in cui gli investimenti siano ritenuti pertinenti solo in parte al criterio richiesto. In caso di parità di punteggio prevarrà il progetto richiedente la minor spesa.

Nel caso in cui le risorse siano sufficienti per finanziare tutte le domande ammesse a finanziamento non si darà luogo a graduatoria.

11. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI CONTRIBUTO

In ottemperanza alla normativa vigente; la trasmissione di dati o documenti tra Enti/aziende e P.A, deve avvenire per via informatica, con conseguente irricevibilità della documentazione cartacea, e tutte le comunicazioni tra P.A. ed aziende devono avvenire a mezzo di posta elettronica certificata (PEC) ⁷. Perciò la documentazione relativa al presente Avviso Pubblico, dev'essere trasmessa, via PEC all'indirizzo: **regione.marche.economiaittica@emarche.it**.

La documentazione:

- **se allegata come originale informatico** dovrà essere firmata con firma elettronica qualificata o digitale ⁸);
- **se allegata come scansione di originali cartacei** dovrà essere munita di firma autografa ed accompagnata da una copia di un documento d'identità del firmatario⁹ (in caso di firma apposta su più allegati basterà allegare una sola copia del documento del firmatario).

In caso di incompletezza della firma (es. certificato di firma digitale non validato, assenza della copia del documento d'identità etc.), data la certezza della provenienza della documentazione, si potrà ricorrere al soccorso istruttorio purché il/gli allegati siano comunque firmati, mentre saranno considerati irricevibili quelli non firmati.

L'art. 32 della L. 18/06/2009 n. 69 dispone che la pubblicazione sui siti istituzionali degli Enti costituisce pubblicità legale; perciò le domande possono essere presentate, fino a 60 giorni dopo la data di pubblicazione del presente Avviso sui Siti "Norme Marche" e "Regione utile".

⁷ Art. 47 D.Lgs. 07/03/2005 "Codice dell'Amministrazione digitale" e artt. 1 e 3 commi 1 e 2 DPCM 27/07/2011 (G.U. 16 novembre 2011, n. 267) "Comunicazioni con strumenti informatici tra imprese e amministrazioni pubbliche ai sensi dell'articolo 5-bis del Codice dell'Amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005 n. 82 e successive modificazioni".

⁸ Codice dell'amministrazione digitale art 21

⁹ Art. 38 comma 3 D.P.R. 28/12/2000 n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa"



L'oggetto della domanda è il seguente: *“Domanda di partecipazione - Avviso Pubblico misura 1.43 PO FEAMP 2014-2020 I^ riapertura”*. La domanda e la relativa modulistica (scaricabili dai siti “Regione Utile” e “Norme Marche”) dovranno essere trasmesse in formato pdf o pdf/A ¹⁰, l'allegato relativo al quadro economico (A.9) dev'essere trasmesso anche nei formati “.xls” o “.xlsm” o “.ods”.

Si specifica che i modelli predisposti non possono essere modificati in nessuna loro parte sotto pena d'irricevibilità.

Le Aziende/Enti che richiedono il contributo devono allegare i seguenti modelli compilati:

- a) **A.2** *“Modello di domanda di contributo”*, firmata dal legale rappresentante dell'Ente/impresa richiedente;
- b) **A.3** *“Dichiarazione relativa al possesso dei requisiti relativi al soggetto richiedente e d'impegno a rispettare gli obblighi e le prescrizioni dell'Avviso Pubblico”*, firmata dal legale rappresentante dell'Ente/impresa richiedente;_
- c) **A.4** *“Autorizzazione agli interventi su immobili non di proprietà”* nel caso in cui richiedente non sia proprietario del/degli immobili interessato/i al progetto, ed il proprietario sia un privato, firmata da quest'ultimo;
- d) **documentazione a comprova del possesso del/degl'immobili** (in caso d'interventi sugli stessi) se appartengono al Demanio *copia del/delle concessioni* intestate al beneficiario;
- e) **A.5** *“Attestazione delle capacità finanziarie del beneficiario”* per le imprese private, firmato da un soggetto iscritto ad idoneo albo professionale;
- f) **atti attestanti la disponibilità delle risorse** necessarie al cofinanziamento del progetto richiesto a contributo, **ed autorizzazione** alla realizzazione del progetto approvati dagli organi competenti per gli Enti Pubblici;
- g) **documentazione a comprova del possesso** in caso di immobili (terreni o fabbricati);
- h) **A.6** *“Relazione descrittiva dei contenuti progettuali”*, firmata dal legale rappresentante dell'Ente/Impresa richiedente e da un tecnico iscritto ad idoneo albo professionale, in questa relazione si dovrà specificare almeno:
 - *il titolo di disponibilità* dell'area e/o dell'immobile su cui sarà realizzato l'intervento;
 - un dettagliato elenco degli interventi che si intende realizzare, delle loro caratteristiche, finalità ed ubicazione,
 - nel caso in cui, per l'acquisto di beni e servizi non sia stato scelto il preventivo più basso specificare la motivazione di questa scelta, se la scelta si basa su un unico preventivo motivare questa scelta secondo quanto previsto al punto j),
 - l'elenco di tutte le autorizzazioni, permessi, nulla osta, licenze ed altri titoli abilitativi comunicati, rilasciati o richiesti alle P.A. necessari per la realizzazione dell'intervento proposto da allegare o da inviare entro il termine previsto al par. 4.4,
 - il cronoprogramma economico/finanziario del progetto,
 - le motivazioni della richiesta dei coefficienti relativi ai criteri di selezione riportati nell'allegato A.7 e l'eventuale documentazione a comprova;

¹⁰ Allo scopo di garantire *l'immodificabilità* dei documenti prevista dall' art 3 comma 2 del DPCM 13/11/2014 (GU serie generale n.8 del 12/01/2015)



- i) **progetto** avente almeno il livello di fattibilità tecnica ed economica nel caso in cui il richiedente sia tenuto al rispetto del Codice dei contratti pubblici, altrimenti progetto redatto da un tecnico iscritto ad idoneo albo professionale; in caso di sola installazione di macchinari va allegato un layout grafico previsionale;
- j) **permesso di costruire, SCA**, o qualsiasi altro documento necessario per poter procedere all'intervento in caso di ristrutturazione o di costruzione ex-novo **o copia della richiesta degli stessi**, i documenti non ancora rilasciati, dovranno essere inviati entro il termine previsto al par. 4.4 pena la revoca del finanziamento relativo all'intervento;
- k) **copia di almeno tre preventivi**, per ogni investimento in macchinari, attrezzature o servizi richiesto a finanziamento, la scelta mediante unico preventivo è consentito soltanto in caso di presenza sul mercato di un unico fornitore del bene/servizio o se i beni da acquistare presentano caratteristiche tali da rendere difficoltoso il reperimento di più fornitori, per quanto riguarda eventuali fatture emesse tra il 01/01/2018 e la data di presentazione della domanda la congruità dei prezzi va dichiarata nell'allegato A6 elencando tali preventivi e motivandone la scelta uno per uno, non possono essere accettati preventivi o fatture inviati oltre il termine di presentazione della domanda;
- l) **computo metrico estimativo**, in caso d'interventi edili od impiantistici, per progetti presentati da richiedente non tenuto al rispetto del Codice dei Contratti Pubblici, il C.M. va firmato da un tecnico iscritto ad idoneo albo professionale e redatto utilizzando il prezzario delle Opere Pubbliche della Regione Marche più aggiornato; per ogni voce di costo va indicato il codice del prezzario e specificata la quantità, per le voci non presenti in prezzario la congruità va provata mediante analisi dei costi;
- m) **A.7 "Autovalutazione dei criteri di selezione"**, firmata dal legale rappresentante dell'Ente/impresa richiedente il contributo;
- n) **A.8 "Quadro economico previsionale" in formato ".xls" o ".xlsm" o ".ods"**, firmato dal legale rappresentante dell'Ente/impresa richiedente;
- o) **A.9 "Impegno alla produzione della documentazione relativa al leasing"** in caso di acquisto in leasing, più copia del contratto e dichiarazione sostitutiva di atto notorio sul valore del bene redatta da un tecnico iscritto ad idoneo albo professionale;
- p) **nel caso di acquisto di beni immobili (terreni o fabbricati):**
- preliminare di vendita o atto d'acquisto, quest'ultimo va comunque trasmesso entro il termine previsto al paragrafo 4.4, sotto pena di revoca del finanziamento dell'acquisto,
 - dichiarazione sostitutiva di atto notorio, firmata dall'acquirente e dal cedente, che attesti che tra loro non esistono vincoli di parentela entro il III grado e di affinità entro il II grado,
 - dichiarazione sostitutiva di atto notorio, a firma del venditore, attestante che l'immobile non ha fruito nel corso dei dieci anni precedenti di finanziamenti pubblici e che non è stato adibito all'esercizio di attività inerenti la pesca,
 - perizia giurata, rilasciata da tecnico qualificato indipendente, attestante che il prezzo di acquisto non è superiore al valore di mercato.

Tutta la documentazione presentata deve risultare in corso di validità al momento della presentazione.

La mancata presentazione, dei modelli **A.2, A.3, A.5, A.6 ed A.8 non può essere oggetto d'integrazione**, e comporta l'irricevibilità della domanda (modelli A.2 ed A.3), la non ammissibilità della domanda per carenza di legittimazione del soggetto richiedente a presentare domanda di finanziamento (modelli A.3 ed A.5) e la non ammissibilità del progetto presentato (A.6 ed A.8) per mancanza di dati idonei ad una valutazione tecnico-economica.



Il richiedente dovrà comunicare eventuali variazioni dei dati esposti in domanda e negli allegati avvenute dopo la presentazione. **Non possono, tuttavia, essere variati i dati contenuti nei modelli A.2, A.3, A.5, A.6, ed A.8**, poichè, una volta presentata la domanda, non se ne possono alterare i dati essenziali (impresa richiedente, requisiti di ammissibilità del richiedente e del progetto, contenuti progettuali e spesa prevista). Per tali variazioni il richiedente potrà presentare, dopo l'eventuale ammissione della domanda, richiesta di variante.

12. AMMISSIONE, SELEZIONE E CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO

L'avvio del procedimento di ammissione inizia il giorno successivo alla scadenza del termine di presentazione delle domande.

L'istruttoria comprende tre fasi:

12.1 ISTRUTTORIA DI RICEVIBILITÀ

Questa fase consiste nella verifica che:

- l'invio del modello A.2 "*Modello di domanda di contributo*", compilata in ogni sua parte, sia avvenuta via PEC;
- la PEC sia stata inviata entro il termine di cui al par. 4.1;
- sia stato allegato alla domanda il modello A.3 "*Dichiarazione relativa al possesso dei requisiti relativi al soggetto richiedente e d'impegno a rispettare gli obblighi e le prescrizioni dell'Avviso Pubblico*";
- i modelli suddetti siano stati validamente sottoscritti da parte del legale rappresentante dell'Ente/Impresa richiedente, salvo il soccorso istruttorio in caso d'incompletezza della firma (vedi par. 11).

Il non rispetto di uno o più dei suddetti adempimenti **comporta l'irricevibilità della domanda**.

Entro 7 giorni dal ricevimento della domanda, la P.F. invierà, via PEC, all'Ente/Impresa richiedente una PEC di "*Comunicazione del risultato dell'istruttoria di ricevibilità e di attribuzione del codice identificativo assegnato alla domanda*". Dal ricevimento di tale comunicazione decorre l'obbligo di indicare in fattura il codice del progetto, sotto pena di non ammissibilità della relativa spesa.

12.2 ISTRUTTORIA DI AMMISSIBILITÀ:

Questa fase consiste nella verifica che:

- il soggetto richiedente sia abilitato a presentare richiesta di finanziamento (vedi par. 3.1);
- il richiedente sia in possesso dei requisiti soggettivi di ammissibilità previsti ai par. 3.2 e 3.3;
- il progetto presentato sia costituito da un insieme d'investimenti funzionalmente organizzati al perseguimento di almeno una delle finalità previste al par. 2;
- la documentazione allegata alla domanda sia completa secondo quanto previsto al par. 11;
- le spese per il progetto presentato siano state sostenute, nel termine previsto al par. 4.2 e siano ammissibili ai sensi del par. 2 dell'allegato A.1.

Per l'istruttoria la P.F. si avvarrà della documentazione presente nei propri archivi, di quella presente in archivi di altre P.A. cui possiede l'accesso, e di quella eventualmente richiesta ad altre P.A.; e si riserva di richiedere informazioni o certificazioni relative a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in suo possesso o non direttamente acquisibili presso altre P.A.



12.3 ISTRUTTORIA DI SELEZIONE:

Consiste nella valutazione dei progetti presentati ottenuta sommando i punteggi ammessi per i criteri di selezione riportati nell'allegato **A.7**.

La domanda sarà ammessa se il punteggio raggiunto sarà pari almeno ad uno con almeno due criteri ammissibili.

A parità di punteggio, il criterio di priorità sarà quello della minor spesa richiesta per gli Enti e quello dalla minore età del legale rappresentante in caso di imprese private.

12.4 TERMINI DI CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO:

Il termine di conclusione del procedimento di istruttoria è di 90 giorni dal giorno successivo alla scadenza del termine di presentazione delle domande (prorogabile, mediante nota del dirigente, in caso di numerosità delle istanze o di particolare complessità delle stesse). Tale termine può essere sospeso od interrotto nei casi previsti dalla L. 241/90 (vedi par. 5).

Il risultato dell'istruttoria sarà comunicato al richiedente mediante PEC successivamente alla trasmissione del decreto di ammissione a finanziamento alla P.F. Ragioneria e contabilità, il cui ID farà fede circa la data di conclusione del procedimento. **Tale comunicazione non rende il destinatario titolare di alcun diritto al finanziamento**, che sarà perfezionato solo dopo la pubblicazione della graduatoria e concessione dei contributi sul sito "Norme Marche".

12.5 PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA E CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI:

Concluse tutte le istruttorie, verrà emanato un Decreto del Dirigente della P.F. Economia Ittica nel quale verranno riportate:

- a. l'elenco delle domande non ricevibili o non ammissibili. con una sintetica motivazione;
- b. la graduatoria delle domande ammissibili finanziate, e non finanziate (se la dotazione finanziaria è inferiore alla somma dei contributi ammissibili).

Ai soggetti beneficiari verrà inviata via PEC una "Comunicazione di concessione del contributo", contenente l'importo totale, il Quadro Economico delle spese finanziate e l'elenco degli obblighi previsti al paragrafo 18 del presente Avviso.

12.6 DICHIARAZIONE DI ACCETTAZIONE DEL CONTRIBUTO ED IMPEGNO ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO:

È obbligo del beneficiario del finanziamento inviare alla P.F., modello **A.10** "Accettazione del contributo concesso ed impegno alla realizzazione" compilato e firmato dal legale rappresentante dell'Ente/azienda beneficiaria entro 30 giorni dal ricevimento della "Comunicazione di concessione del contributo". Il mancato invio di tale comunicazione, verrà considerato come rinuncia al finanziamento e quindi si procederà alla revoca dello stesso.

13. VARIANTI

Sono ammesse varianti al progetto finanziato solo se autorizzate dalla P.F.; pertanto il beneficiario *dovrà* inviare il modello **A.12**, compilato in ogni sua parte, almeno 30 giorni prima della scadenza del termine di cui al par. 4.5 ("Conclusione del progetto e presentazione della richiesta del saldo finale"), sotto pena di non ricevibilità.

Sono considerate varianti ai fini del presente Avviso Pubblico:

1. il cambio della localizzazione dell'investimento ammesso a finanziamento;
2. le modifiche del quadro economico ammesso a finanziamento;
3. le modifiche tecniche che alterano considerevolmente gli elementi essenziali del progetto ammesso a finanziamento.



Non sono considerate varianti:

I. le modifiche di dettaglio (adeguamenti tecnici) il cui importo non superi, per le varie categorie, il 10% della spesa ammessa a finanziamento, la somma di tali adeguamenti non potrà superare il 10% del totale della spesa ammessa;

II. l'aumento dei prezzi di mercato ed il cambio di fornitore o della marca dell'attrezzatura se interessano una quota non superiore al 15% del costo totale dell'operazione finanziata; la maggiore spesa rimane a carico del beneficiario;

Alla domanda dovranno essere allegati, pena la non ammissibilità, una relazione tecnica esplicativa delle modifiche apportate al progetto finanziato, un quadro economico comparativo del progetto ammesso a finanziamento con quello variato e la documentazione a comprova della congruità delle spese richieste analoga a quella riportata al par.11.

La mancata presentazione, della relazione e del quadro comparativo non può essere oggetto d'integrazione, in quanto essenziale per la valutazione della presenza dei requisiti di ammissibilità del progetto presentato, non sono ammissibili spese riferite a fatture emesse prima della presentazione della richiesta.

In caso di richieste presentate da soggetti tenuti al rispetto del "Codice dei contratti pubblici", si applica prioritariamente l'art 106 di detto Codice, le disposizioni dell'Avviso Pubblico si applicheranno in quanto compatibili.

I progetti di variante risulteranno ammissibili se:

- a. mantengono la coerenza con gli obiettivi del progetto ammesso a finanziamento;
- b. non alterano le condizioni che hanno determinato la concessione del finanziamento;
- c. non comportano la perdita dei requisiti di ammissibilità del progetto finanziato;
- d. non comportino, salvo comprovate cause di forza maggiore, una riduzione della spesa superiore al 35% rispetto a quella ammessa a finanziamento.

L'ammissione della variante **non può comportare un aumento della spesa finanziata**, quindi:

- se la variante comporta *un aumento di spesa*, questa verrà ammessa fino a concorrenza di quella già finanziata ed il beneficiario dovrà indicare quali investimenti funzionalmente organizzati richiede a finanziamento, altrimenti la scelta ricadrà sulla P.F.;
- se la variante comporta *una riduzione di spesa*, il contributo verrà ridotto in proporzione;
- le varianti non autorizzate comportano la non ammissibilità delle relative spese e la conseguente riduzione del contributo concesso, purché rispettino le condizioni di ammissibilità elencate, altrimenti si procederà alla revoca totale del contributo concesso.

Il termine per la conclusione del procedimento è di 60 giorni dalla presentazione della richiesta, salvo i casi di interruzione o sospensione previsti dalla L. 241/90 (vedi par. 5).

Il risultato dell'istruttoria sarà comunicato dalla P.F. mediante comunicazione PEC, la cui data farà fede circa la conclusione del procedimento.

14 MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

La liquidazione del contributo avviene nei limiti degli stanziamenti iscritti nei capitoli di spesa del bilancio di previsione dell'annualità di riferimento.

È facoltà del beneficiario richiedere la liquidazione del contributo in un'unica soluzione dopo la realizzazione del progetto, oppure richiedere un anticipo del 40% del contributo concesso, e successivamente la liquidazione finale:



14.1. LIQUIDAZIONE DELL'ANTICIPO

Il beneficiario può richiedere, l'erogazione di un anticipo per un importo massimo del 40% del contributo concesso.

Alla domanda (modello allegato **A.13**) dovrà essere allegata la seguente documentazione:

1. **una relazione attestante l'avvio dell'attività progettuale**, firmata dal responsabile tecnico del progetto, eventualmente accompagnata da documentazione a comprova;
2. **copia di almeno una fattura di spesa**, riferita al progetto ammesso, accompagnata dalla relativa documentazione di pagamento, come richiesto nell'All. A1;
3. per gli Enti Pubblici: **delibera di approvazione della richiesta di anticipo**, approvata dall'organo competente, contenente l'impegno, in caso di revoca o decadenza dal contributo, a restituire l'importo erogato, maggiorato degli interessi di legge;
4. per le imprese private: **copia di garanzia fidejussoria** di durata annuale, pari al 110% dell'anticipo richiesto, automaticamente rinnovabile sino allo svincolo da parte della P.F. a seguito dell'accertamento finale di corretta esecuzione del progetto finanziato.

La mancanza del modello allegato A.13 e della documentazione di cui ai punti 1 e 2 costituisce causa d'irricevibilità della domanda.

La garanzia fideiussoria va rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi, o da intermediari finanziari iscritti all'albo di cui all'art. 106 del D.Lgs 01/09/1993 n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio garanzie, sottoposte a revisione contabile da parte di una società iscritta all'albo di cui all'art. 161 del D.Lgs 24/02/1998 n. 58 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalle vigenti leggi. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio alla preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957 secondo comma, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della Regione Marche.

Il termine di conclusione del procedimento è di 30 giorni dalla ricezione della richiesta, salvo i casi di interruzione o sospensione previsti dalla L.241/90 (vedi par. 5).

La conclusione del risultato dell'istruttoria sarà comunicato dalla P.F. mediante PEC (la cui data farà fede circa la data di conclusione del procedimento), successivamente alla trasmissione del decreto di liquidazione alla P.F. Ragioneria e contabilità. **Tale comunicazione non rende il destinatario titolare di alcun diritto alla liquidazione dell'anticipo**, che sarà perfezionato solo dopo l'emissione dell'apposito decreto.

14.2. LIQUIDAZIONE DEL SALDO

Le Aziende/Enti che richiedono il saldo del contributo devono allegare i seguenti modelli, compilati in ogni loro parte:

- A. **A.14** "*Richiesta di liquidazione del saldo*" da inviare entro i termini previsti al par. 4.5;
- B. **A.15** "*Relazione tecnica finale*", redatta in conformità all'allegato e firmata dal direttore dei lavori o responsabile tecnico del progetto;
- C. **computo metrico a consuntivo**, in caso di lavori edili o impiantistici, redatto secondo i criteri riportati nel paragrafo 11.k, firmato dal direttore dei lavori;
- D. **A.16** "*Quadro economico di liquidazione*";
- E. **elaborati grafici e documentazione fotografica** delle opere realizzate e dei beni acquistati, in caso di lavori non ispezionabili al momento della visita in azienda, documentazione fotografica ex ante ed ex post degli stessi;



- F. **copia delle autorizzazioni/certificazioni** necessarie all'operatività del progetto ammesso a contributo se non presentate in precedenza;
- G. **copia delle fatture**, che, ad eccezione di quelle di data anteriore alla domanda, dovranno riportare in intestazione il codice identificativo della domanda, pena la non ammissibilità a liquidazione delle stesse;
- H. **documentazione relativa ai pagamenti delle fatture**, secondo quanto stabilito nell'all. A.1, pena la non ammissibilità a liquidazione delle stesse;
- I. **A.17 “Dichiarazione liberatoria del fornitore”**, salvo che per gli enti pubblici, pena la non ammissibilità a liquidazione delle fatture che ne sono sprovviste;
- J. solo per le imprese private, **estratto del libro giornale o del registro IVA acquisti**, in cui sono registrate le fatture richieste a saldo ed **estratto del libro dei cespiti o del registro dei beni ammortizzabili** riportante i beni richiesti a finanziamento, pena la non ammissibilità a liquidazione delle spese non registrate;
- K. **copia di tutta la documentazione relativa alle procedure di appalto** per i soggetti tenuti al rispetto del “Codice dei Contratti Pubblici”;
- L. **A.18 “Check list di autocontrollo del rispetto della normativa sui contratti pubblici”** per i soggetti tenuti al rispetto del “Codice dei Contratti Pubblici”;

La mancata presentazione, dei modelli A.14 A.15, A.16 non può essere oggetto d'integrazione, la mancanza di tale documentazione, inoltre, comporta l'irricevibilità (A.14) o l'inammissibilità (A.15 A.16) dell'intera domanda.

La liquidazione del saldo avverrà dopo i controlli di cui al par. 19. Gli investimenti finanziati devono essere presenti in azienda, *funzionali e funzionanti*. Nel caso in cui uno o più investimenti risultassero funzionali, ma non funzionanti, il Responsabile del Procedimento comunicherà all'impresa beneficiaria il termine di entrata in funzione di tali investimenti; decorso tale termine, la non entrata in funzione porterà alla **revoca del finanziamento** per gli stessi.

In caso di rendicontazione inferiore alla spesa finanziata o in caso di non ammissibilità di singole spese la P.F. procederà alla rideterminazione del contributo.

In caso di varianti non comunicate si procederà alla non ammissione delle relative spese, se sono rispettate le condizioni di ammissibilità, altrimenti si procederà alla revoca totale del contributo.

14.3 TERMINI DEL PROCEDIMENTO

Il termine per la chiusura dell'istruttoria di liquidazione a saldo, è fissata, in **90 giorni** a decorrere dal giorno successivo al ricevimento della richiesta di liquidazione, salvo i casi di interruzione o sospensione previsti dalla L.241/90 (vedi par. 5).

Il risultato dell'istruttoria sarà comunicato dalla P.F. mediante PEC (il cui protocollo farà fede circa la data di conclusione del procedimento) successivamente alla trasmissione del decreto di liquidazione alla P.F. Ragioneria e contabilità. **Tale comunicazione non rende il destinatario titolare di alcun diritto alla liquidazione del saldo**, che sarà perfezionato solo dopo l'emissione dell'apposito decreto.

15. STABILITÀ DELLE OPERAZIONI

Per “stabilità delle operazioni”, ai sensi dell'articolo 71 Reg (UE) n 1303/2013, s'intende che la partecipazione del FEAMP resta attribuita a un'operazione se, entro cinque anni dal pagamento finale (tre anni per le PMI), il beneficiario non cede a terzi, né distoglie dall'uso indicato nella domanda finanziata, i beni oggetto della sovvenzione.



Ne consegue che, non è consentito per il periodo vincolato dei cinque anni dal pagamento finale al beneficiario:

- a. la cessazione o rilocizzazione di un'attività produttiva al di fuori dell'area ammessa;
- b. il cambio di proprietà di un'infrastruttura che procuri un vantaggio indebito a un'impresa o ad un ente pubblico;
- c. una modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari;

Alla stessa regola di cui sopra, soggiace la dismissione, a qualsiasi titolo, di investimenti o di impianti cofinanziati.

Gl'importi indebitamente versati devono essere recuperati in proporzione al periodo per il quale i requisiti non sono stati soddisfatti.

Le disposizioni sulla stabilità delle operazioni e possibile recupero non si applicano alle operazioni soggette alla cessazione dell'attività produttiva a causa di fallimento non fraudolento.

16. CONSERVAZIONE DEI DOCUMENTI

Tutti i documenti giustificativi relativi alle spese sostenute vanno conservati e resi disponibili su richiesta alle autorità di controllo, alla Commissione e alla Corte dei conti europea per un periodo tre anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese dell'operazione.

Il periodo di conservazione è interrotto in caso di procedimento giudiziario o su richiesta debitamente motivata della Commissione.

La P.F. informa i beneficiari della data d'inizio del periodo

I documenti devono essere conservati su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le copie elettroniche di documenti cartacei o di documenti esistenti esclusivamente in versione elettronica.

17. AZIONI DI COMUNICAZIONE E PUBBLICITÀ

Ai sensi del reg. (UE) n. 821/2014 i beneficiari di un contributo a titolo del PO FEAMP sono tenuti a:

- a. informare che l'operazione in corso è stata selezionata nel quadro del PO FEAMP 2014-2020 mediante l'esposizione di cartelli;
- b. fornire, sul proprio sito web, ove questo esista, una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati, evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;

Sulla base dell'entità del contributo i beneficiari devono adempiere agli ulteriori obblighi indicati nella tabella che segue:

CONTRIBUTO MAGGIORE DI € 500.000.00		CONTRIBUTO MINORE DI € 500.000.00
<i>In fase di esecuzione</i>	<i>Esporre un cartello temporaneo di dimensioni rilevanti</i>	<i>Collocare almeno un poster (formato minimo A3) con le</i>



A progetto concluso	<i>Collocare entro tre mesi dal completamento dell'operazione una targa permanente o un cartellone pubblicitario di notevoli dimensioni in un luogo facilmente visibile. La targa o cartellone indica il nome e l'obiettivo principale</i>	<i>informazioni sul progetto e l'ammontare del sostegno finanziario dell'Unione</i>
----------------------------	--	---

Le specifiche tecniche dei cartelli da esporre sono messe a disposizione sul sito della PF reperibile nel sito "Regione Utile".

18 OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO

I beneficiari devono rispettare i seguenti obblighi sotto pena di revoca del finanziamento concesso:

1. inviare alla P.F. il modello allegato A.10 "Dichiarazione di accettazione del contributo ed impegno alla realizzazione", entro 30 giorni dalla notifica della concessione del contributo, come previsto al paragrafo 4.3;
2. per i beneficiari obbligati al rispetto del D.Lgs n. 50/2016, in caso di progetto presentato in forma preliminare, inviare entro 120 giorni (salvo proroghe) dal ricevimento della "Comunicazione di concessione del contributo" il progetto esecutivo, e le copie degli atti abilitativi e concessori, come previsto al paragrafo 4.4;
3. per le imprese private inviare entro 120 giorni (salvo proroghe) dal ricevimento della "Comunicazione di concessione del contributo", il permesso di costruire, gli atti di compravendita di immobili o terreni e tutte le necessarie autorizzazioni per interventi su immobili non consegnate in precedenza;
4. concludere e rendicontare il progetto entro 15 mesi (salvo proroghe) dal ricevimento della "Comunicazione di concessione del contributo", come previsto al paragrafo 4.5;
5. rispettare quanto stabilito nell'Allegato A.1 in relazione alle modalità di rendicontazione delle spese, dei relativi pagamenti e quietanze;
6. tenere un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni inerenti il progetto ammesso a finanziamento, in particolare tenendo conto che le fatture dovranno riportare in intestazione il codice identificativo della domanda cui si riferiscono;
7. stabilire procedure tali che tutti i documenti giustificativi delle spese sostenute siano conservati e resi disponibili, secondo quanto al par. 16;
8. garantire il rispetto di quanto dichiarato in sede di ammissibilità relativamente al par. 3.2 del presente Avviso Pubblico durante tutto il periodo di attuazione dell'intervento;
9. rispettare gli adempimenti connessi alla normativa in vigore in materia di salute, sicurezza nei luoghi di lavoro, contrattazione collettiva, nonché in materia ambientale ed urbanistica;
10. assicurare la raccolta adeguata delle informazioni, necessarie alla gestione finanziaria, alla sorveglianza, ai controlli di primo livello, agli audit e alla valutazione dell'operazione finanziata e assicurare la reperibilità dei documenti di spesa secondo quanto stabilito nel par. 16;
11. accettare il controllo dei competenti organi comunitari, statali e regionali, sull'utilizzo dei contributi erogati e a fornire agli stessi tutte le informazioni richieste;
12. in caso d'investimenti realizzati da soggetti obbligati al rispetto del "Codice dei contratti pubblici" ottemperare agli obblighi previsti dall'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, e successive modificazioni (Codice unico di progetto);



13. dare immediata comunicazione alla PF Economia Ittica, mediante PEC, dell'eventuale rinuncia al contributo; nel caso in cui siano già state erogate quote del contributo, il soggetto beneficiario deve restituire le somme ricevute;

14. Per gli enti obbligati al rispetto del D.Lgs n. 50/2016 comunicare tempestivamente alla PF Economia Ittica eventuali variazioni al programma di investimento, mediante trasmissione degli atti di approvazione delle stesse e dei relativi quadri economici di spesa secondo quanto previsto nel par. 13;

15. rispettare gli obblighi in materia di informazione e pubblicità delle operazioni finanziate sulla base di quanto stabilito dal Regolamento (UE) n. 1303/2013 art. 115, comma 3, secondo;

16. rispettare la normativa applicabile in materia di contratti pubblici. I soggetti richiedenti che non siano tenuti al rispetto del D. Lgs. n. 50/2016 sono in ogni caso obbligati a garantire il rispetto dei principi di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, tutela dell'ambiente ed efficienza energetica;

17. rispettare l'obbligo di stabilità delle operazioni di cui al par. 15 del presente avviso.

19 CONTROLLI

Ogni progetto finanziato ai sensi del presente Avviso Pubblico sarà sottoposto a controllo documentale da parte della Regione sui requisiti dichiarati in fase di ammissione e su tutte le spese rendicontate, e ad un sopralluogo prima della liquidazione del saldo, salva la facoltà, di eseguire sopralluoghi a campione, come previsto nel Manuale delle procedure e dei controlli.

Ogni progetto, inoltre, può essere estratto a campione per consentire verifiche agli organi competenti (Referente dell'Autorità di Certificazione, Struttura regionale adibita ai controlli "ex post", Autorità di Audit, Commissione europea, Guardia di Finanza, etc.).

20 REVOCA E DECADENZA

La revoca del contributo è disposta a seguito di:

- mancato rispetto degli obblighi previsti al paragrafo 19;
- violazione dell'obbligo di conforme realizzazione dell'intervento ammesso a contributo fatta salva la disciplina delle varianti;
- esito negativo dei controlli che investe il complesso delle spese rendicontate o accerti in maniera definitiva la violazione degli obblighi di cui al par. 18;
- rinuncia del beneficiario.

In caso di irregolarità rispetto alla normativa sui contratti pubblici, verranno applicate le rettifiche finanziarie previste dagli "orientamenti per la determinazione delle rettifiche finanziarie da applicare alle spese finanziate dall'Unione nell'ambito della gestione condivisa, in caso di mancato rispetto delle norme in materia di appalti pubblici" allegati alla decisione C(9527) del 19/12/2013.

21 PROCEDIMENTO DI REVOCA E RECUPERO

Nel caso in cui si verificano una o più delle circostanze riportate al paragrafo 20, la P.F. comunica al beneficiario l'avvio del procedimento di revoca e le motivazioni, dello stesso.

Ai beneficiari, ai sensi dell'art. 2 comma 7 L. 241/90, viene assegnato un termine massimo di 30 giorni dalla ricezione della comunicazione, per la presentazione di osservazioni eventualmente accompagnate da documenti, durante tale periodo l'istruttoria si considera sospesa.



Nel caso in cui il beneficiario non invii osservazioni entro termine suddetto la P.F. procederà senz'altro alla chiusura dell'istruttoria ed all'emissione del decreto di revoca; altrimenti esaminerà le osservazioni presentate dal beneficiario, se opportuno acquisirà ulteriori elementi e, se accertasse la fondatezza delle obiezioni del beneficiario, archiverà il provvedimento dandogliene comunicazione. Se, invece, non accetterà tali obiezioni disporrà, con decreto del dirigente, la revoca del finanziamento concesso e, in caso di recupero, totale o parziale, di un contributo già erogato, richiederà la restituzione di quanto indebitamente percepito.

Nel decreto di revoca e recupero al beneficiario vengono assegnati 30 giorni di tempo dalla data di ricevimento dello stesso per la restituzione delle somme dovute, maggiorate di interessi e spese

Il termine per la chiusura dell'istruttoria di revoca e recupero, è fissato in 60 giorni a decorrere dal giorno successivo del ricevimento da parte del beneficiario dell'avvio del procedimento di revoca salvo i casi d'interruzione e sospensione previsti dalla L. 241/90 (vedi par. 5).

Si precisa infine che in tutti i casi in cui risultino profili di competenza della Corte dei Conti, la Regione procederà ad effettuare le dovute segnalazioni.

22 INFORMATIVA AI SENSI DELL'ARTICOLO 119 DEL REG. (CE) N. 508/2014 E RELATIVO ALLEGATO V E REGOLAMENTO DI ESECUZIONE (UE) N. 763/2014 RECANTE LE CARATTERISTICHE TECNICHE DELLE MISURE DI INFORMAZIONE E DI COMUNICAZIONE E LE ISTRUZIONI PER CREARE L'EMBLEMA DELL'UNIONE

Ai sensi dell'art. 119 Reg. CE 508/2014, per garantire la trasparenza sul sostegno fornito a titolo del FEAMP, gli Stati membri mantengono un elenco degli interventi, in formato CSV o XML, accessibile dal sito web unico o dal portale web unico, in cui figurano un elenco e una sintesi del programma operativo. Tale elenco è aggiornato almeno ogni sei mesi.

Le informazioni minime che devono figurare nell'elenco degli interventi, comprese informazioni riguardanti gli interventi di cui agli articoli 26, 39, 47, 54 e 56, sono precisate nell'allegato V. al Reg. CE 508/2014. Inoltre la P.F. informa i beneficiari che l'accettazione del finanziamento costituisce accettazione della loro inclusione nell'elenco degli interventi pubblicato.

23 DISPOSIZIONI FINALI

Punto di contatto: dott. Guido Mauro tel.071 8063417 e-mail guido.mauro@regione.marche.it.

Tutta la documentazione di cui al presente avviso è scaricabile dall'indirizzo <http://www.regionemarche.it/Regione-Utile/Agricoltura-Sviluppo-Rurale-e-Pesca/Fondo-Europeo-per-la-pesca>, oppure www.norme.marche.it. Nell'ambito dell'indirizzo "Regione Utile" sarà creata un'apposita sezione FAQ in cui confluiranno tutte le risposte della Regione alle domande che perverranno dal territorio.

24 TRATTAMENTO DEI DATI

Tutti i dati saranno trattati nel rispetto delle norme vigenti in materia di tutela della riservatezza. Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/03 e s.m.i., i dati personali forniti dai richiedenti sono raccolti dalla Regione Marche, P. F. Economia Ittica Commercio e Tutela dei Consumatori, per le finalità di cui al presente avviso e sono trattati, mediante l'utilizzo di banche dati informatiche per la gestione dei rapporti derivanti dalla partecipazione all'avviso medesimo.

I medesimi dati possono essere comunicati esclusivamente ad altre Amministrazioni pubbliche direttamente interessate alle procedure di attuazione del FEAMP.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del citato decreto legislativo, tra i quali figura il **diritto di accesso** ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far



rettificare, aggiornare, completare, o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

25 RICORSI

Gli interessati possono presentare, a seconda dei casi che ricorrono, ricorso contro i provvedimenti adottati secondo le modalità di seguito indicate:

- ricorso al TAR delle Marche entro 60 giorni dal ricevimento della comunicazione;
- ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di 120 giorni dalla comunicazione;
- ricorso al Giudice Ordinario entro i termini previsti dal Codice di procedura Civile.

26 NORMA RESIDUALE

I soggetti selezionati dovranno attenersi alle disposizioni attuative che saranno adottate da parte dell'Autorità di gestione del PO FEAMP 2014-2020 e dall' O.I. Regione Marche, quali Linee guida sulle spese ammissibili, manuali per le attività di controllo e rendicontazione, etc.

Per tutto quanto non previsto nel presente Avviso, si applicano le pertinenti norme europee, nazionali e regionali, nonché le indicazioni del PO FEAMP 2014-2020.



ALLEGATO A.1

CRITERI DI AMMISSIBILITÀ E DI RENDICONTAZIONE DELLE SPESE

1. PREMESSA

A livello nazionale l'ammissibilità della spesa è stata definita tramite il documento "Linee Guida per l'ammissibilità delle spese del programma operativo FEAMP", recepito dalla Regione Marche con DGR n. 782 del 18/07/2016 all'allegato D, il presente allegato è elaborato sulla base di tale documento.

2. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ DI ALCUNE TIPOLOGIE DI SPESA NELLE FASI DI VALUTAZIONE E DI VERIFICA DELLE ISTANZE:

2.1 PRINCIPI GENERALI: L'AMMISSIBILITÀ DELLA SPESA

In via generale, per essere ammissibile alla partecipazione del FEAMP le spese devono essere:

- **Pertinenti ed imputabili** ad un'operazione selezionata dall'Autorità di Gestione o sotto la sua responsabilità;
- **Effettivamente sostenute dal beneficiario** e comprovate da fatture quietanzate o giustificate da documenti contabili aventi uguale valore probatorio. Inoltre le spese devono aver dato luogo a pagamenti verificabili secondo le modalità di cui al successivo par 3;
- **Sostenute nel periodo di ammissibilità**; ossia sostenute e pagate nel periodo specificato nel relativo Avviso Pubblico;
- **Tracciabili** ovvero verificabili attraverso una corretta e completa tenuta della documentazione, al fine di assicurare, l'esistenza di un'adeguata pista di controllo, secondo quanto previsto dal Regolamento 480/2014 e dalla normativa nazionale (L. 136/2010);
- **Contabilizzate**, in conformità alle disposizioni di legge ed ai principi contabili e, se del caso, sulla base delle specifiche disposizioni dell'Autorità di Gestione;
- **Conformi** alle altre normative e politiche UE applicabili: al fine di sostenere l'applicazione, lo sviluppo, la sperimentazione e la dimostrazione di approcci integrati per l'attuazione dei piani e dei programmi in conformità alla politica e alla legislazione dell'UE, le spese sono considerate ammissibili se conformi alle regole, ove pertinenti:
 - ✓ sulla protezione dell'ambiente;
 - ✓ sul principio di uguaglianza delle opportunità;
 - ✓ relative agli appalti pubblici;
 - ✓ relative agli aiuti di stato;
 - ✓ relative alla pubblicità;
 - ✓ in materia di finanze pubbliche (rapporto costi-benefici, giustificazione, utilizzo effettivo e legale dei fondi);
 - ✓ relative alla selezione dei progetti.

2.2 NORME SPECIFICHE IN MATERIA DI AMMISSIBILITÀ DELLE SPESE IN CASO DI SOVVENZIONI

Nel presente paragrafo sono enunciate alcune tipologie di spesa, per le quali la normativa comunitaria di riferimento prevede regole specifiche di ammissibilità o specifiche procedure armonizzate a livello nazionale.



2.2.1 Contributi in natura

I contributi in natura, di cui all'articolo 69, paragrafo 1, del RDC, sotto forma di forniture di opere, beni, servizi, terreni e immobili per i quali non è stato effettuato alcun pagamento giustificato da fatture o documenti di valore probatorio equivalente, sono ammissibili alle condizioni e nei limiti di seguito previsti:

- il sostegno pubblico all'operazione non supera il totale delle spese ammissibili, al netto del valore dei contributi in natura, al termine dell'operazione;
- il valore attribuito ai contributi in natura non supera i costi generalmente accettati sul mercato di riferimento;
- il valore e la fornitura dei contributi sono valutati e verificati in modo indipendente;
- nel caso di terreni o immobili, può essere eseguito un pagamento in denaro ai fini di un contratto di locazione per un importo nominale annuo non superiore ad un euro;
- nel caso di contributi in natura sotto forma di prestazione di lavoro non retribuita, il valore della prestazione è stabilito tenendo conto del tempo di lavoro trascorso e verificato il tasso di remunerazione per una prestazione di lavoro equivalente.

I contributi in natura non costituiscono spese ammissibili nell'ambito degli strumenti finanziari, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 37, paragrafo 10, del RDC

2.2.2 Ammortamenti

Le spese di ammortamento attinenti all'operazione, vanno calcolate conformemente alla normativa vigente.

Gli ammortamenti sono ammissibili, salvo diversa disposizione, alle seguenti condizioni:

- l'importo della spesa è debitamente giustificato da documenti con un valore probatorio equivalente alle fatture per costi ammissibili quando rimborsato nella forma di cui all'articolo 67, paragrafo 1, primo comma, lettera a), del RDC;
- i costi, calcolati secondo le tabelle ministeriali, si riferiscono esclusivamente al periodo di sostegno all'operazione su cespiti registrati nel relativo libro;
- all'acquisto dei beni per i quali viene richiesta l'ammissibilità degli ammortamenti non hanno contribuito sovvenzioni pubbliche.

2.2.3 IVA altre imposte e tasse

In base a quanto disposto dal RDC articolo 69, paragrafo 3, lettera c, l'imposta sul valore aggiunto (IVA) realmente e definitivamente sostenuta dal beneficiario è una spesa ammissibile solo se questa non sia recuperabile, nel rispetto della normativa nazionale di riferimento.

Costituiscono inoltre spesa ammissibile:

- L'imposta di registro, in quanto afferente a un'operazione;
- ogni altro tributo od onere fiscale, previdenziale e assicurativo per operazioni cofinanziate da parte dei fondi SIE, nel limite in cui non sia recuperabile dal beneficiario.

2.2.4 Acquisto di beni materiali nuovi

Nella scelta del fornitore del bene da acquisire, il beneficiario, nel caso in cui non sia obbligato al rispetto delle norme previste dal Codice dei Contratti Pubblici, deve seguire criteri di uniformità e trasparenza al fine di garantire i principi di pubblicizzazione, della trasparenza e della parità di trattamento.

Ossia scegliere tra almeno tre preventivi presentati da tre diversi fornitori, i beni acquistati devono essere nuovi e privi di vincoli o ipoteche.



2.2.5 Acquisto di terreni

L'acquisto di terreni rappresenta una spesa ammissibile, alle seguenti condizioni:

- a) la sussistenza di un nesso diretto fra l'acquisto del terreno e gli obiettivi dell'operazione;
- b) la percentuale rappresentata dall'acquisto del terreno non può superare il 10 per cento della spesa totale ammissibile dell'operazione considerata, esclusa la spesa connessa al terreno, con l'eccezione dei siti in stato di degrado e per le operazioni finalizzate alla tutela dell'ambiente;
- c) il beneficiario deve presentare una perizia giurata di stima redatta da un esperto qualificato e indipendente o un organismo debitamente autorizzato che attesti il valore di mercato del terreno.

Si segnala inoltre che, per i siti in stato di degrado e per quelli precedentemente adibiti a uso industriale che comprendono edifici, il limite della spesa rappresentata dall'acquisto del terreno è pari al 15%.

Nel caso di operazioni a tutela dell'ambiente, la spesa per l'acquisto di terreni può essere ammessa per una percentuale superiore al 15% quando sono rispettate tutte le seguenti condizioni:

- a) l'acquisto è stato effettuato sulla base di giustificati motivi e di una decisione positiva da parte dell'Autorità di gestione;
- b) il terreno è destinato all'uso stabilito per un periodo determinato, in presenza di un nesso diretto tra l'acquisto del terreno e gli obiettivi dell'operazione sempre come indicato sul punto precedente tramite approvazione della AdG;
- c) il terreno non ha una destinazione agricola, salvo in casi debitamente giustificati decisi dall'Autorità di gestione;
- d) l'acquisto è effettuato da parte o per conto di un'istituzione pubblica o di un organismo di diritto pubblico.

2.2.6 Acquisto di edifici

L'acquisto di edifici già costruiti è considerata spesa ammissibile se è direttamente connessa all'operazione e presenta le seguenti caratteristiche:

- la presentazione di una perizia giurata di stima, redatta da un esperto qualificato e indipendente o da un organismo debitamente autorizzato che attesti il valore di mercato del bene, nonché la conformità dell'immobile alla normativa nazionale oppure che espliciti i punti non conformi quando l'operazione prevede la loro regolarizzazione da parte del beneficiario;
- l'immobile non ha fruito, nel corso dei dieci anni precedenti, di un finanziamento pubblico, nazionale o comunitario;
- l'immobile è utilizzato per la destinazione e per il periodo stabiliti dall'Autorità di gestione, conformemente alle finalità dell'operazione.

2.2.7 Locazione finanziaria – leasing

Fatta salva l'ammissibilità della spesa per locazione semplice o per noleggio, la spesa per la locazione finanziaria (leasing) è ammissibile al cofinanziamento alle seguenti condizioni:

- a) nel caso in cui il beneficiario del cofinanziamento sia il concedente:
 - i. il cofinanziamento è utilizzato al fine di ridurre l'importo dei canoni versati dall'utilizzatore del bene oggetto del contratto di locazione finanziaria;
 - ii. i contratti di locazione finanziaria comportano una clausola di riacquisto oppure prevedono una durata minima pari alla vita utile del bene oggetto del contratto;
 - iii. in caso di risoluzione del contratto prima della scadenza del periodo di durata minima, senza la previa approvazione delle autorità competenti, il concedente si impegna a restituire



alle autorità nazionali interessate, mediante accredito al fondo appropriato, la parte della sovvenzione comunitaria corrispondente al periodo residuo;

iv. l'acquisto del bene da parte del concedente, comprovato da una fattura quietanzata o da un documento contabile avente forza probatoria equivalente, costituisce la spesa ammissibile al cofinanziamento; l'importo massimo ammissibile non può superare il valore di mercato del bene dato in locazione;

v. non sono ammissibili le spese attinenti al contratto di leasing non indicate al precedente punto iv), tra cui le tasse, il margine del concedente, i costi di rifinanziamento degli interessi, le spese generali, gli oneri assicurativi;

vi. l'aiuto versato al concedente è utilizzato interamente a vantaggio dell'utilizzatore mediante una riduzione uniforme di tutti i canoni pagati nel periodo contrattuale;

vii. il concedente dimostra che il beneficio dell'aiuto è trasferito interamente all'utilizzatore, elaborando una distinta dei pagamenti dei canoni o con un metodo alternativo che fornisca assicurazioni equivalenti.

b) nel caso in cui il beneficiario del cofinanziamento sia l'utilizzatore:

i. i canoni pagati dall'utilizzatore al concedente, comprovati da una fattura quietanzata o da un documento contabile avente forza probatoria equivalente, costituiscono la spesa ammissibile;

ii. nel caso di contratti di locazione finanziaria contenenti una clausola di riacquisto o che prevedono una durata contrattuale minima corrispondente alla vita utile del bene, l'importo massimo ammissibile non può superare il valore di mercato del bene; non sono ammissibili le altre spese connesse al contratto, tra cui tributi, interessi, costi di rifinanziamento interessi, spese generali, oneri assicurativi;

iii. l'aiuto relativo ai contratti di locazione finanziaria, di cui al precedente punto ii), è versato all'utilizzatore in una o più quote sulla base dei canoni effettivamente pagati; se la durata del contratto supera il termine finale per la contabilizzazione dei pagamenti ai fini dell'intervento cofinanziato, è ammissibile soltanto la spesa relativa ai canoni esigibili e pagati dall'utilizzatore sino al termine finale stabilito per i pagamenti ai fini dell'intervento;

iv. nel caso di contratti di locazione finanziaria che non contengono un patto di retrovendita e la cui durata è inferiore al periodo di vita utile del bene oggetto del contratto, i canoni sono ammissibili in proporzione alla durata dell'operazione ammissibile; è onere dell'utilizzatore dimostrare che la locazione finanziaria costituisce il metodo più economico per acquisire l'uso del bene; nel caso in cui risulti che i costi sono inferiori utilizzando un metodo alternativo, quale la locazione semplice del bene, i costi supplementari sono detratti dalla spesa ammissibile;

c) i canoni pagati dall'utilizzatore in forza di un contratto di vendita e conseguente retro locazione finanziaria (lease-back), sono spese ammissibili ai sensi della precedente lettera b). I costi di acquisto del bene non sono ammissibili.

2.2.8 Investimenti immateriali

Gli investimenti immateriali quali: ricerche di mercato, studi, attività divulgative solo se funzionali al progetto finanziato.

In fase di scelta del fornitore, il beneficiario, nel caso in cui non sia obbligato al rispetto delle norme previste ai sensi del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., deve seguire procedure ispirate a criteri di uniformità e trasparenza al fine di garantire i principi di pubblicizzazione, della trasparenza e della parità di trattamento, ossia scegliere tra almeno tre preventivi presentati da tre diversi fornitori.



2.2.9 Affitto

Le spese di affitto sono ammissibili a condizione che siano rispettate congiuntamente le tre condizioni seguenti:

- a) siano legate all'operazione,
- b) siano utilizzate direttamente per la realizzazione dell'operazione e, se del caso, siano calcolate sulla base di un equo criterio di ripartizione,

2.2.10 Spese generali

Sono ammissibili a contributo le spese generali, le spese tecniche, di progettazione, direzione lavori e le spese per la pubblicizzazione dell'investimento (targhe esplicative e cartellonistica), nel limite del 10% del totale delle spese preventivate e ritenute ammissibili, al netto delle spese stesse.

Sono inoltre ammissibili sempre nel limite sopra indicato:

- ✓ le spese per consulenza tecnica e finanziaria, le spese per consulenze legali, le parcelle notarili e le spese relative a perizie tecniche o finanziarie, nonché le spese per contabilità o audit, se direttamente connesse all'operazione cofinanziata e necessarie per la sua preparazione o realizzazione;
- ✓ le spese per garanzie fideiussorie, se tali garanzie sono previste dalle normative vigenti o da prescrizioni dell'Autorità di gestione.

Le spese generali possono essere attribuite alla pertinente attività per intero, qualora, riferite unicamente ad un progetto finanziato, o mediante l'applicazione di equi "criteri di imputazione", nel caso in cui fanno riferimento a più attività, secondo un metodo di ripartizione oggettivo, giustificato e preventivamente definito dall'Autorità di gestione.

Tali spese sono considerate ammissibili a condizione che siano basate su costi effettivi relativi all'esecuzione dell'operazione, **che vanno dimostrati attraverso la presentazione di preventivi** (in fase di ammissibilità) **o fatture** (in fase di liquidazione). Inoltre devono essere direttamente legate all'operazione e necessarie per la sua preparazione o esecuzione.

In sede di accertamento dello stato finale dei lavori, l'importo massimo delle spese generali sostenute è ricondotto alla percentuale indicata in base alla spesa sostenuta ritenuta ammissibile.

3.CONDIZIONI PER LA RENDICONTAZIONE DELLE SPESE

3.1. PROVA DELLA SPESA

Le spese effettivamente sostenute dal beneficiario sono ritenute ammissibili se adeguatamente documentate e riconosciute tali dall'Amministrazione concedente.

Le spese devono essere comprovate da fatture quietanzate o da documenti contabili aventi uguale forza probante, nei casi in cui le norme vigenti non prevedono l'emissione di fattura.

Per documento contabile avente forza probante equivalente si intende ogni documento comprovante che la scrittura contabile rifletta fedelmente la realtà, in conformità alla normativa vigente in materia di contabilità.

Per i beneficiari che siano imprese, ai fini della verifica della corretta contabilizzazione delle spese (vedi par. 2.1) devono essere allegati l'estratto del libro giornale o del registro IVA acquisti, dove sono registrate le fatture suddette, nonché quello del libro cespiti.



Le fatture e/o documenti contabili aventi forza probante equivalente devono riportare con chiarezza il riferimento all'oggetto dell'acquisto e/o servizio, oltre al numero seriale o di matricola, qualora esistente, nonché, il riferimento al codice domanda attribuito dalla P.F., salvo le fatture emesse dal 01/01/2018 alla data di presentazione della domanda.

3.2 PROVA DEL PAGAMENTO

Affinché tutti pagamenti siano trasparenti, documentabili e tracciabili, il beneficiario dovrà utilizzare una delle le seguenti modalità, pena la non ammissibilità del relativo pagamento:

- a) Certificati di pagamento, atti di liquidazione, mandati di pagamento e relative quietanze (**se Ente Pubblico**);
- b) **bonifico SEPA** (Sepa Credit Transfer - SCT), il beneficiario deve inviare, in allegato alle fatture, *copia della contabile bancaria e copia dell'estratto conto* rilasciata dall'istituto di credito di appoggio, dai quali si evinca l'avvenuto pagamento dal numero della transazione e dalla descrizione della causale dell'operazione.
- c) **addebito diretto** (Sepa Direct Debit - SDD), il beneficiario deve inviare, in allegato alle fatture, *copia della contabile bancaria e copia dell'estratto conto* rilasciata dall'istituto di credito di appoggio, dai quali si evinca l'avvenuto pagamento dal numero della transazione e dalla descrizione della causale dell'operazione.
- d) **Ricevuta Bancaria** (RIBA): il beneficiario deve inviare, in allegato alle fatture, *copia della ricevuta bancaria e copia dell'estratto conto* rilasciata dall'istituto di credito di appoggio, dai quali si evinca l'avvenuto pagamento dal numero della transazione e dalla descrizione della causale dell'operazione.
- e) **Conferma d'ordine**: il beneficiario deve inviare, in allegato alle fatture, *copia della conferma d'ordine e copia dell'estratto conto* rilasciata dall'istituto di credito di appoggio, dai quali si evinca l'avvenuto pagamento dal numero della transazione e dalla descrizione della causale dell'operazione.
- f) **Assegno circolare**, ammesso solamente per l'acquisto d'immobili mediante rogito notarile. La documentazione a comprova della spesa e del pagamento deve essere intestata al beneficiario, pena la non ammissibilità della spesa.

Nei casi da b) a f), il beneficiario deve produrre altresì la dichiarazione liberatoria dei fornitori/esecutori per i pagamenti effettuati



INDICE DELLA MODULISTICA

Allegato A.2 Domanda di contributo	30
Allegato A.3 Dichiarazione sul possesso dei requisiti da parte del soggetto richiedente e d'impegno a rispettare gli obblighi e le prescrizioni dell'Avviso Pubblico	32
Allegato A.4 Autorizzazione agli interventi su immobili non di proprietà	34
Allegato A.5 Attestazione della capacità finanziaria del beneficiario	36
Allegato A.6 Relazione descrittiva relativa dei contenuti progettuali	37
Allegato A.7 Autovalutazione dei criteri di selezione	41
Allegato A.8 Quadro economico previsionale	42
Allegato A.9 Impegno alla produzione della documentazione relativa al leasing	43
Allegato A.10 Accettazione del contributo concesso ed impegno alla realizzazione	44
Allegato A.11 Richiesta di proroga	45
Allegato A.12 Richiesta di variante	46
Allegato A.13 Richiesta di liquidazione dell'anticipo	48
Allegato A.14 Richiesta di liquidazione del saldo	49
Allegato A.15 Relazione tecnica finale	51
Allegato A.16 Quadro economico di liquidazione	53
Allegato A.17 Dichiarazione liberatoria del fornitore	54
Allegato A.18 Check list di autocontrollo del rispetto della normativa sui contratti pubblici	55



ALLEGATO A.2
DOMANDA DI CONTRIBUTO

**Al presidente della Giunta
Regionale delle Marche**

P.F. Economia Ittica Commercio e Tutela dei Consumatori

**REGOLAMENTO (UE) 508/2014 Art 43 Programma FEAMP 2014 - 2020 Misura 1.43 –
Porti, luoghi di sbarco, sale per la vendita all’asta e ripari di pesca**

DATI SOGGETTO RICHIEDENTE

Ragione Sociale

--

Sede legale (via, n. civico, CAP, città, provincia.)

--

P.IVA

Cod. fiscale

--	--

Telefono

e-mail

Indirizzo PEC

--	--	--

DATI LEGALE RAPPRESENTANTE

Cognome

Nome

Luogo di nascita

Data di nascita

			/ /
--	--	--	-----

Codice fiscale

Luogo di residenza (via, n. civ., CAP, città, prov.)

--	--

Referente del progetto

Telefono

e - mail

--	--	--

Spesa prevista al netto di IVA

Spesa prevista, IVA inclusa

Spesa inclusa IVA non recup.

€	€	€
---	---	---

% Contributo richiesto

Contributo richiesto

.....%	€
--------	---

Localizzazione dell'intervento

--



Allega alla presente domanda i seguenti documenti previsti al paragrafo 12 “Modalità di presentazione della domanda di contributo”:

- 1)
- 2)
- 3)
- 4)
- 5)
- 6)
- 7)
- 8)
- 9)
- 10).....
- 11).....
- 12).....
- 13).....
- 14).....
- 15).....
- 16).....
- 17).....
- 18).....
- 19).....
- 20).....

Il/la sottoscritto/a consente, ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, il trattamento dei propri dati personali per il conseguimento delle finalità connesse alla presente istanza.

Luogo e data

Il Legale Rappresentante ⁽¹⁾

(1) In caso di presentazione di originale informatico **firma elettronica qualificata o digitale** (art. 5 c.2 CAD);
in caso di scansione di documento cartaceo **firma autografa allegando copia fotostatica di valido documento di identità** (DPR 28/12/2000 n. 445)



ALLEGATO A.3

POSSESSO DEI REQUISITI DA PARTE DEL SOGGETTO RICHIEDENTE ED IMPEGNO A RISPETTARE GLI OBBLIGHI E LE PRESCRIZIONI DELL'AVVISO PUBBLICO

(dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a a _____ il _____ C. F. _____

in qualità di legale rappresentante dell'impresa/Ente _____

C. F. _____ P. IVA _____,

Consapevole della responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti a seguito del provvedimento adottato, così come previsto dall'art. 75 del medesimo decreto;

DICHIARA QUANTO SEGUE

il soggetto rappresentato è tra quelli abilitati alla presentazione della richiesta di contributo ai sensi del punto 3.1 del presente Avviso Pubblico in qualità di (barrare il caso che ricorre):

1. Impresa operante nel settore della pesca e dell'acquacoltura;
2. Imprese di servizi per il settore pesca e acquacoltura;
3. Ente pubblico;
4. Autorità portuale;
5. altro organismo designato a tale scopo
6. è intestatario del C/C n. _____ tenuto presso la banca _____ .IBAN _____;
7. il soggetto rappresentato è in regola con gli adempimenti connessi al rispetto del Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro del settore di appartenenza ed alle leggi sociali e di sicurezza sul lavoro;
8. che nei propri confronti e, nei confronti dei soggetti indicati dall'art 80 d.lgs. 50/2016, ove pertinente, non sussistono i motivi di esclusione di cui all'art 80 d.lgs. 50/2016 comma 1, 2,4, 5 lett a), lett b) e lett. f) o altra ipotesi di divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione;
9. che non ricorrono le condizioni di inammissibilità individuate dall'art 10 del reg. 508/2014, così come ulteriormente specificate nei reg. (UE) nn. 288/2015 e n. 2252/2015;
10. che il soggetto rappresentato non risulta inadempiente in relazione a provvedimenti di revoca e recupero di agevolazioni precedentemente concesse dalla Regione Marche, relative al programma FEP 2007/2013;



11. per le spese previste per la realizzazione del progetto di richiesta di contributo non sono stati ottenuti, né richiesti, altri contributi pubblici di qualsiasi natura, ivi compresi incentivi, contributi a fondo perduto, agevolazioni, sovvenzioni, bonus fiscali e benefici comunque denominati, ovvero indennizzi assicurativi e/o risarcimenti;

12. di impegnarsi al rispetto dell'obbligo della stabilità dell'operazione di cui all'articolo 71 del Reg. (CE) n. 1303/2013, secondo quanto previsto nel paragrafo 17 dell'avviso pubblico;

13. di impegnarsi a realizzare il progetto d'intervento nel rispetto delle necessarie autorizzazioni (demaniali, urbanistiche, sanitarie, ambientali, ecc), nonché, qualora applicabile, nel rispetto del Codice dei Contratti Pubblici (D.Lgs. 50/2016);

14. di essere a conoscenza e di accettare incondizionatamente gli obblighi e le prescrizioni contenute nell'Avviso pubblico per l'attuazione della misura 1.43 del PO FEAMP 2014/2020;

15. che i dati e le notizie forniti con la presente domanda e nei suoi allegati, sono veritieri;

16. di comunicare tempestivamente la rinuncia al contributo eventualmente ottenuto;

17. di essere a conoscenza che, in caso di mancato rispetto dei sopracitati impegni, il finanziamento erogato potrà essere immediatamente revocato, con obbligo di restituire quanto già percepito, nonché quanto in tale momento risulterà dovuto per interessi, spese ed ogni altro accessorio;

18. di avere la capacità amministrativa, finanziaria e operativa per soddisfare le condizioni e gli obblighi derivanti dall'avviso pubblico ai sensi dell'art 125 par. 3 lett d) del reg. 1303/2013;

19. Che l'operazione per cui si richiede il contributo non include attività che sono state o che dovrebbero essere state oggetto di una procedura di recupero a norma dell'art 71 a causa della violazione a seguito di rilocalizzazione di un'attività produttiva al di fuori dell'area interessata;

20. le spese per le quali si richiede la concessione del contributo sono assoggettabili a regime IVA

recuperabile non recuperabile

21. Che, ai sensi della raccomandazione della Commissione europea 2003/361/CE della Commissione come nel dettaglio recepita dal DM 18 aprile 2005, il soggetto rappresentato rientra nella definizione di

PMI Grande impresa

Il/la sottoscritto/a consente, ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, il trattamento dei propri dati personali per il conseguimento delle finalità connesse alla presente dichiarazione

Luogo e data

Il Legale Rappresentante (1)

(1) In caso di presentazione di originale informatico **firma elettronica qualificata o digitale** (art. 5 c.2 CAD);
in caso di scansione di documento cartaceo **firma autografa allegando copia fotostatica di valido documento di identità** (DPR 28/12/2000 n. 445)



Consapevole, inoltre, della responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti a seguito del provvedimento adottato, così come previsto dall'art. 75 del medesimo decreto;

DICHIARA QUANTO SEGUE

Che per il periodo vincolato dei cinque anni dalla liquidazione finale relativa al progetto egli s'impegna:

- a) *a non cessare o rilocalizzare l'attività produttiva cofinanziata al di fuori dell'area ammessa;*
- b) *a non cedere la proprietà delle infrastrutture cofinanziate in modo da procurare un vantaggio indebito a un'impresa o ad un ente pubblico;*
- c) *a non apportare modifiche che alterino la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione cofinanziata, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari;*

Luogo e data

Il Dichiarante ⁽¹⁾

(1) In caso di presentazione di originale informatico **firma elettronica qualificata o digitale** (art. 5 c.2 CAD); in caso di scansione di documento cartaceo **firma autografa allegando copia fotostatica di valido documento di identità** (DPR 28/12/2000 n. 445)



ALLEGATO A.5

ATTESTAZIONE DELLA CAPACITA' FINANZIARIA DEL BENEFICIARIO

(dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a a _____ il _____

residente in _____

C.F.: _____ P. IVA _____ iscritto al n. _____ dell'Albo Professionale
dei _____ della Provincia/Regione _____

Consapevole della responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni in caso di falsa
dichiarazione, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della
decadenza dai benefici eventualmente conseguiti a seguito del provvedimento adottato, così
come previsto dall'art. 75 del medesimo decreto

ATTESTA CHE

L'impresa _____

C.F. _____

P. IVA _____

sede legale _____

possiede la capacità finanziaria necessaria a rispettare le condizioni stabilite nel presente
avviso per ottenere e mantenere il sostegno richiesto in relazione al progetto presentato.

Il/la sottoscritto/a consente, ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, il
trattamento dei propri dati personali per il conseguimento delle finalità connesse alla presente
dichiarazione

Luogo e data _____

Il Tecnico Abilitato (1)

(1) In caso di presentazione di originale informatico **firma elettronica qualificata o digitale** (art. 5 c.2 CAD);
in caso di scansione di documento cartaceo **firma autografa allegando copia fotostatica di valido
documento di identità** (DPR 28/12/2000 n. 445)



.....
.....
.....
.....
.....

Elenco di tutte le autorizzazioni, permessi, nulla osta, licenze ed altri titoli rilasciati o richiesti necessari per la realizzazione dell'intervento, con espressa distinzione tra quelli già posseduti, da allegare alla domanda, e quelli richiesti, da inviare entro il termine previsto al punto 4.4 del presente Avviso Pubblico

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

In caso d'interventi di costruzione o ristrutturazione allegare relazione tecnica con documentazione fotografica ex ante, elaborati grafici (situazione ex ante ed ex post) e inquadramento catastale; in caso di sola installazione di nuove macchine od impianti allegare documentazione fotografica ex ante e layout previsto.

Giustificazione delle eventuali scelte di acquisto **tramite unico preventivo o di preventivo meno economico** tra quelli presentati.

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

Motivazione per cui si richiede l'assegnazione dei coefficienti relativi ai criteri di selezione riportati nell'allegato A.7

.....
.....



.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

• **organigramma** del personale dedicato al progetto con specificazione di ruoli ed esperienze

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

Piano economico-finanziario del progetto con specificazione delle fonti di finanziamento

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....



.....
.....
.....
.....
.....
.....

Il/la sottoscritto/a consente, ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, il trattamento dei propri dati personali per il conseguimento delle finalità connesse alla presente dichiarazione

Luogo e data

Il Tecnico Abilitato ⁽¹⁾

1) In caso di presentazione di documento informatico **firma elettronica qualificata o digitale** (art. 5 c.2 CAD); in caso di scansione di documento cartaceo **firma autografa allegando copia fotostatica di valido documento di identità** (DPR 28/12/2000 n. 445)



ALLEGATO A.7 AUTOVALUTAZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE

N	CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI	Coefficiente C (0<C<1)	Peso (Ps)	Punti
CRITERI TRASVERSALI				
T1	L'operazione prevede interventi coerenti (lc) con almeno un'azione/topic di un pilastro del Piano di Azione EUSAIR (applicabile per le Regioni rientranti nella strategia EUSAIR)	C=0 lc=0 C=1 lc max	0,20	
T4	Il rappresentante legale è di sesso femminile, nel caso in cui il richiedente sia un privato	C=0 No C=1 Sì	0,20	
T5	L'operazione si inserisce in una strategia/progetto/piano finanziato anche con altre risorse finanziarie con particolare riferimento a Fondi SIE	C=0 No C=1 Sì	0,20	
CRITERI SPECIFICI DEL RICHIEDENTE				
R1	L'azienda è in possesso di certificazioni di prodotto o di processo	C=0 No C=1 Sì	0,40	
CRITERI RELATIVI ALL'OPERAZIONE				
O1	Numero di pescherecci iscritti nell'ufficio marittimo ricadente nell'ambito portuale oggetto dell'iniziativa	C=0 n. battelli min C=1 n. battelli max	1,00	
O2	Numero di GT dei pescherecci iscritti nell'ufficio marittimo ricadente nell'ambito portuale oggetto dell'iniziativa	C=0 GT battelli min	0,40	
O3	Iniziative che prevedono investimenti per la realizzazione o ammodernamento di strutture per la raccolta di scarti e rifiuti marini	C=Costo investimento tematico/Costo totale	0,40	
O4	Iniziative che prevedono investimenti finalizzati alla protezione dell'ambiente	C=Costo investimento tematico/Costo totale	0,60	
O5	Iniziative che prevedono investimenti finalizzati ad accrescere l'efficienza energetica	C=Costo investimento tematico/Costo totale	0,40	
O6	Iniziative che prevedono investimenti finalizzati a migliorare la sicurezza dei pescatori	C=Costo investimento tematico/Costo totale	1,00	
O7	Investimenti finalizzati all'adeguamento e/o ammodernamento della sale per la vendita all'asta	C=Costo investimento tematico/Costo totale	0,60	
O8	Iniziative finalizzati alla costruzione di piccoli ripari di pesca (par.3 art 43)	C=Costo investimento tematico/Costo totale	0,80	
O9	Iniziative finalizzati all'ammodernamento di piccoli ripari di pesca (par.3 art 43)	C=Costo investimento tematico/Costo totale	1,00	
O10	N.di posti barca creati e/o ammodernati (par.3 art 43)	C=0 N min C=1 N max	0,40	

Luogo e data

Il Legale Rappresentante ⁽¹⁾

(1) In caso di presentazione di originale informatico **firma elettronica qualificata o digitale** (art. 5 c.2 CAD);
in caso di scansione di documento cartaceo **firma autografa allegando copia fotostatica di valido documento di identità** (DPR 28/12/2000 n. 445).



ALLEGATO A.8 QUADRO ECONOMICO PREVISIONALE

(fac-simile da riportare su foglio elettronico in formato xls, xlsx o ods)

Ragione sociale fornitore	Preventivo/Fattura (Specificare)		Oggetto	Importo al netto di	IVA se ammissibile	Spesa richiesta
	n.	Data				
1) <i>Opere edili / impiantistiche / di straordinaria manutenzione</i>						
2) <i>Acquisto di beni mobili, macchinari e attrezzature</i>						
3) <i>Acquisto di beni immobili</i>						
4) <i>Acquisto terreni</i>						
5) <i>Spese tecniche, di progettazione e direzione lavori, spese di pubblicizzazione</i>						

Il Legale Rappresentante ⁽¹⁾

(1) In caso di presentazione di originale informatico **firma elettronica qualificata o digitale** (art. 5 c.2 CAD); in caso di scansione di documento cartaceo **firma autografa allegando copia fotostatica di valido documento di identità** (DPR 28/12/2000 n. 445)



ALLEGATO A.9

IMPEGNO ALLA PRODUZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE RELATIVA AL LEASING

Il sottoscritto _____
nato a _____ il _____
C. F. _____ in qualità di legale rappresentante dell'impresa
_____ C.F. _____ P. IVA _____

consapevole della responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti a seguito del provvedimento adottato, così come previsto dall'art. 75 del medesimo decreto

DICHIARA

D'impegnarsi a produrre copia di tutti i giustificativi attestanti il pagamento dei canoni relativi al progetto presentato non coperti dall'ammissibilità a contributo, oltre alla documentazione finale a dimostrazione dell'avvenuto riscatto del bene.

Luogo e data

Il Legale Rappresentante (1)

(1) In caso di presentazione di originale informatico **firma elettronica qualificata o digitale** (art. 5 c.2 CAD);
in caso di scansione di documento cartaceo **firma autografa allegando copia fotostatica di valido documento di identità** (DPR 28/12/2000 n. 445)



ALLEGATO A.10

ACCETTAZIONE DEL CONTRIBUTO CONCESSO ED IMPEGNO ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

(dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a a _____ il _____ Cod. Fisc. _____

in qualità di legale rappresentante dell'impresa _____

Cod. Fisc. _____

P. IVA _____,

beneficiario del contributo pari ad € _____ concesso al progetto _____
ai sensi del decreto n. _____ del _____

Consapevole della responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti a seguito del provvedimento adottato, così come previsto dall'art. 75 del medesimo decreto.

DICHIARA

Di accettare il contributo in questione e d'impegnarsi alla realizzazione del progetto ammesso, conformemente a quanto approvato e nei tempi previsti dall'Avviso Pubblico.

Di essere a conoscenza delle sanzioni previste dall'Avviso Pubblico in caso d'inosservanza degli obblighi previsti al par. 18 (Obblighi del beneficiario) del presente Avviso Pubblico.

Luogo e data

Il Legale Rappresentante ⁽¹⁾

(1) In caso di presentazione di originale informatico **firma elettronica qualificata o digitale** (art. 5 c.2 CAD); in caso di scansione di documento cartaceo **firma autografa allegando copia fotostatica di valido documento di identità** (DPR 28/12/2000 n. 445).



ALLEGATO A.11 RICHIESTA DI PROROGA

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a a _____ il _____ Cod. Fisc. _____

in qualità di legale rappresentante dell'impresa _____

Cod. Fisc. _____

P. IVA _____,

beneficiario del contributo di € concesso con decreto n. del
all'istanza cod. (codice identificativo assegnato dalla P.F.)

CHIEDE

che gli sia concessa una proroga della durata digiorni rispetto al termine previsto al par.

4. del presente Avviso Pubblico

Allega alla presente richiesta una relazione tecnica nella quale sono evidenziate le cause che hanno determinato la necessità della richiesta di tale proroga ed eventuale documentazione a comprova.

Luogo e data

Il Legale Rappresentante ⁽¹⁾

(1) In caso di presentazione di originale informatico **firma elettronica qualificata o digitale** (art. 5 c.2 CAD);
in caso di scansione di documento cartaceo **firma autografa allegando copia fotostatica di valido documento di identità** (DPR 28/12/2000 n. 445)



Si allega una relazione tecnica descrittiva della variante redatta dal tecnico responsabile del progetto, nonché il quadro economico di raffronto, da compilare sotto forma di foglio elettronico (formato Xls Xlsx. Od,) sulla traccia del seguente fac-simile.

Intervento finanziato	Prev./ fatt. n.	Fornitore	Importo finanziato	Prev. n.	Fornitore	Importo richiesto in variante
a) interventi edili ed impiantistici						
b) macchinari, attrezzature e software						
c) beni immobili/terreni						
d) spese tecniche di progettazione e direzione lavori e di pubblicizzazione						

Luogo e data

Il Legale Rappresentante ⁽¹⁾

(1) In caso di presentazione di originale informatico **firma elettronica qualificata o digitale** (art. 5 c.2 CAD); in caso di scansione di documento cartaceo **firma autografa allegando copia fotostatica di valido documento di identità** (DPR 28/12/2000 n. 445).



ALLEGATO A.13 RICHIESTA DI LIQUIDAZIONE DELL'ANTICIPO

Il/la sottoscritto/a _____
nato/a a _____ il _____
C.F. _____, in qualità di _____
dell'Impresa/Ente _____
C.F. _____ P. IVA _____

beneficiario del contributo di € concesso con decreto n. del
con riferimento all'istanza n. (codice identificativo)

consapevole della responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni in caso di falsa
dichiarazione, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della
decadenza dai benefici eventualmente conseguiti a seguito del provvedimento adottato, così
come previsto dall'art. 75 del medesimo decreto

CHIEDE

la liquidazione del 40% del contributo concesso all'istanza cod. (codice identificativo attribuito
dalla P.F.)col DDPF n.del, mediante accredito sul conto
corrente dichiarato in sede di presentazione della domanda.

A tal fine, attesta quanto segue ai sensi dell'art 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i.:

- 1) di essere in regola con gli adempimenti connessi al rispetto del Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro del settore di appartenenza ed alle leggi sociali e di sicurezza sul lavoro;

e altresì allega conformemente a quanto previsto al par. 14.1 dell'Avviso Pubblico:

1. dichiarazione attestante l'avvio dell'attività progettuale, redatta dal legale rappresentante il beneficiario e dal tecnico abilitato;
2. copia di almeno una fattura di spesa quietanzata, comprovante l'onere della spesa sostenuta per l'avvio progettuale;
3. garanzia fidejussoria di durata annuale, automaticamente rinnovabile sino a liberatoria rilasciata dalla regione Marche, pari al 110% dell'anticipo.

Luogo e data

Il Legale Rappresentante ⁽¹⁾

(1) In caso di presentazione di originale informatico **firma elettronica qualificata o digitale** (art. 5 c.2 CAD); in caso di scansione di documento cartaceo **firma autografa allegando copia fotostatica di valido documento di identità** (DPR 28/12/2000 n. 445).



ALLEGATO 14 RICHIESTA DI LIQUIDAZIONE DEL SALDO

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a a _____ il _____

C.F. _____, in qualità di _____

dell'Impresa/Ente _____

C.F. _____ P. IVA _____

beneficiario del contributo di € concesso con decreto n. del
all'istanza cod. (codice identificativo attribuito dalla P.F.)

Consapevole della responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti a seguito del provvedimento adottato, così come previsto dall'art. 75 del medesimo decreto

CHIEDE

la liquidazione finale del contributo spettante con riferimento all'istanza cod.
..... mediante accredito sul conto corrente dichiarato in sede di
presentazione della domanda

A tal fine, attesta quanto segue ai sensi dell'art 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i.:

- 1) il soggetto rappresentato è in regola con gli adempimenti connessi al rispetto del Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro del settore di appartenenza ed alle leggi sociali e di sicurezza sul lavoro;
- 2) la ditta ha mantenuto i requisiti dichiarati in fase di presentazione della domanda di contributo;
- 3) la spesa per l'intervento ammesso a contributo ammonta ad € _____;
- 4) le spese per le quali si richiede la liquidazione del contributo sono assoggettabili a regime IVA
 recuperabile non recuperabile
- 5) con riferimento alle spese rendicontate per l'intervento ammesso a contributo sono state rispettate le condizioni e le regole stabilite nell'allegato A.1 al presente avviso
- 6) con riferimento alle spese rendicontate per l'intervento ammesso a contributo, non sono stati ottenuti né richiesti altri contributi pubblici di qualsiasi natura né indennizzi assicurativi e/o risarcimenti;
- 7) a fronte delle spese rendicontate non sono stati praticati dai fornitori sconti od abbuoni in qualsiasi forma, all'infuori di quelli eventualmente indicati nei documenti di spesa e già detratti dal costo progettuale;



- 8) l'intervento è stato realizzato nel rispetto delle necessarie autorizzazioni (demaniali, urbanistiche, sanitarie, ambientali, ecc), e nel rispetto del Codice dei contratti pubblici;
- 9) che l'operazione per la quale si è richiesto il contributo si è conclusa il _____
- 10) che tutte le fatture riportate nel quadro economico finale per le quali si richiede la liquidazione del contributo sono inerenti opere/beni/servizi imputabili al progetto di intervento finanziato;
- 11) Se applicabile, di impegnarsi al rispetto di quanto previsto nell'art 10 del reg. 508/2014, così come ulteriormente specificate nei reg. (UE) nn. 288/2015 e n. 2252/2015 nei cinque anni successivi al pagamento del saldo;
- 12) di impegnarsi al rispetto dell'obbligo della stabilità dell'operazione di cui all'articolo 71 del Reg. (CE) n. 1303/2013, a decorrere dalla data pagamento del saldo per il periodo stabilito nel par 16 dell'avviso pubblico;
- 13) di impegnarsi al rispetto di tutti gli ulteriori obblighi stabiliti nell'avviso pubblico e vincolanti per il periodo successivo al completamento dell'operazione;

Luogo e data

Il Legale Rappresentante ⁽¹⁾

(1) In caso di presentazione di originale **firma elettronica qualificata o digitale** (art. 5 c.2 CAD); in caso di scansione di documento cartaceo **firma autografa allegando copia fotostatica di valido documento di identità** (DPR 28/12/2000 n. 445).



.....
.....
.....
.....

Elenco di tutte le autorizzazioni, permessi, nulla osta, licenze ed altri titoli rilasciati per la realizzazione dell'intervento

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

Luogo e data

Il Tecnico incaricato ⁽¹⁾

1) In caso di presentazione di documento informatico **firma elettronica qualificata o digitale** (art. 5 c.2 CAD); in caso di scansione di documento cartaceo **firma autografa allegando copia fotostatica di valido documento di identità** (DPR 28/12/2000 n. 445)



ALLEGATO A.16

QUADRO ECONOMICO DI LIQUIDAZIONE

(fac-simile da riportare su foglio elettronico in formato xls, xlsx o ods)

Ragione sociale fornitore	Fattura		Oggetto	Importo al netto di IVA	IVA	Spesa richiesta	Estremi docum. di pagamento
	n.	Data					
1) <i>Opere edili / impiantistiche / di straordinaria manutenzione</i>							
2) <i>Acquisto di beni mobili, macchinari e attrezzature</i>							
3) <i>Acquisto di beni immobili (Terreni/Fabbricati)</i>							
4) <i>Spese tecniche, di progettazione e direzione lavori, spese di pubblicizzazione</i>							

Luogo e data

Il Legale Rappresentante (1)

(1) In caso di presentazione di originale informatico **firma elettronica qualificata o digitale** (art. 5 c.2 CAD); in caso di scansione di documento cartaceo **firma autografa allegando copia fotostatica di valido documento di identità** (DPR 28/12/2000 n. 445).



ALLEGATO A.17

DICHIARAZIONE LIBERATORIA DEL FORNITORE (fac-simile da compilare su carta intestata dell'impresa fornitrice)

Il sottoscritto _____
nato a _____ il _____
C. F. _____ in qualità di legale rappresentante dell'impresa

C.F. _____ P. IVA _____

consapevole della responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti a seguito del provvedimento adottato, così come previsto dall'art. 75 del medesimo decreto

DICHIARA

- le fatture di seguito elencate sono state interamente pagate e di non vantare pertanto alcun credito o patto di riservato dominio e prelazione sulle relative forniture:
 - 1) fattura n. del importo al netto dell'IVA importo lordo modalità ed identificativo del pagamento.....;
 - 2) fattura n. del importo al netto dell'IVA importo lordo modalità ed identificativo del pagamento
- a fronte delle suddette fatture non sono state emesse note di accredito, ovvero, sono state emesse le seguenti note di accredito:
 - 1) con riferimento alla fattura n. del: nota di accredito n. del importo al netto dell'IVA importo lordo
 - 2) con riferimento alla fattura n. del: nota di accredito n. del importo al netto dell'IVA importo lordo
- le forniture relative alle predette fatture sono nuove di fabbrica

Il sottoscritto consente, ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, il trattamento dei propri dati personali per il conseguimento delle finalità connesse alla gestione della pratica di riferimento.

Luogo e data

Il Legale Rappresentante ⁽¹⁾

(1) In caso di presentazione di originale informatico **firma elettronica qualificata o digitale** (art. 5 c.2 CAD); in caso di scansione di documento cartaceo **firma autografa allegando copia fotostatica di valido documento di identità** (DPR 28/12/2000 n. 445).



ALLEGATO A.18

CHECK LIST DI AUTOCONTROLLO DEL RISPETTO DELLA NORMATIVA SUI CONTRATTI PUBBLICI

La presente check list deve essere compilata da ciascun soggetto richiedente il contributo tenuto al rispetto sulla normativa dei Contratti Pubblici.

Dati generali

Codice pratica <SIG>
Asse <ASS>
Misura <MIS>
Richiedente (nominativo e indirizzo completo) <BEN> <IND> - <CAP> <COM>
Soggetto attuatore
Data pubblicazione bando/invio lettera di invito

Dati specifici

Esistenza dell'atto determina/decreto a contrarre con cui l'ente stabilisce di procedere all'appalto con individuazione degli elementi essenziali dell'appalto e del criterio di aggiudicazione.	si		no		na		note
Conformità della procedura di affidamento prescelta ai presupposti previsti dal D.lgs 50/2016	si		no		na		note
Documentazione di gara comprendente: -bando <input type="checkbox"/> -lettera di invito <input type="checkbox"/> -altro atto <input type="checkbox"/>	si		no		note		
Corretta procedura di pubblicizzazione dell'avvio della gara e dell'aggiudicazione della stessa, ai sensi del D. Lgs. 50/2016.	si		no		na		note
Termini per la ricezione delle offerte, specificati all'interno del bando/lettera di invito, conformi con quanto previsto dal D.Lgs 50/2016.	si		no		na		note
In caso di procedura ristretta o negoziata o cottimo fiduciario, la lettera di invito è stata inviata contestualmente agli operatori	si		no		na		note



I requisiti di partecipazione degli operatori alla gara non sono discriminatori.	si		no		na		note
I requisiti di partecipazione alla gara non sono utilizzati anche come criteri di valutazione delle offerte nel bando/lettera di invito.	si		no		na		note
La commissione giudicatrice, ove nominata: - è nominata successivamente al termine di presentazione delle offerte; - è composta da un numero dispari di componenti, in numero massimo di cinque, selezionati tra i funzionari delle stazioni appaltanti.	si		no		nr		note
I componenti della commissione giudicatrice hanno rilasciato la dichiarazione di assenza del conflitto di interesse.	si		no		na		note
I criteri utilizzati per la valutazione sono i medesimi di quelli indicati nel bando/documentazione di gara.	si		no		na		note
Espletamento da parte del beneficiario della procedura di verifica ed eventuale esclusione delle offerte anormalmente basse.	si		no		na		note
Presenza dell'atto di aggiudicazione.	si		no		na		note
Comunicazione dell'esito alle ditte, ai sensi del D.Lgs 50/2016.	Si		no		na		note
Contratto di appalto firmato da soggetti con adeguati poteri di firma	si		no		na		note
Gli elementi essenziali del contratto sono coerenti con quanto previsto nel capitolato/lettera di invito.	Si		no		na		note
Presenza di Verifica di conformità /Attestazione di regolare esecuzione/Collaudo rilasciati a completamento delle attività appaltate, ove previsto.	Si		no		na		note
In caso di subappalto, l'affidamento è avvenuto in conformità alla normativa di riferimento	si		no		na		note
In caso di modifiche contrattuali, conformità al d.lgs. 50/2016							

Luogo e data

Il Responsabile del Procedimento (1)

1) In caso di presentazione di documento informatico **firma elettronica qualificata o digitale** (art. 5 c.2 CAD);
in caso di scansione di documento cartaceo **firma autografa allegando copia fotostatica di valido documento di identità** (DPR 28/12/2000 n. 445).